

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASINO' DI VENEZIA GIOCO SPA
Sede: Sestiere Cannaregio 2040 VENEZIA VE
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 04134520271
Codice fiscale: 04134520271
Numero REA: 368439
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 920009
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CMV S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CMV S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.502	15.004
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.316.625	107.137
5) avviamento	4.589.255	4.776.979
6) immobilizzazioni in corso e acconti	240.546	74.472
7) altre	3.000	-

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	12.156.928	4.973.592
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	73.054.429	74.460.876
2) impianti e macchinario	3.971.737	4.180.697
3) attrezzature industriali e commerciali	3.482.963	2.625.537
4) altri beni	7.472.408	6.942.564
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.560.472	103.675
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	89.542.009	88.313.349
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	11.460.580
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248
<i>Totale partecipazioni</i>	115.248	11.575.828
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	47.814	27.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.814	27.817
<i>Totale crediti</i>	47.814	27.817
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	163.062	11.603.645
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	101.861.999	104.890.586
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.187.055	834.028
5) acconti	24.035	-
<i>Totale rimanenze</i>	1.211.090	834.028
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.684.672	4.061.669
esigibili entro l'esercizio successivo	2.684.672	4.061.669
2) verso imprese controllate	-	245.666
esigibili entro l'esercizio successivo	-	245.666
4) verso controllanti	22.997.557	23.425.965
esigibili entro l'esercizio successivo	22.997.557	23.425.965
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.114	10.481
esigibili entro l'esercizio successivo	203.114	10.481
5-bis) crediti tributari	91.800	4.140

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	91.800	4.140
5-ter) imposte anticipate	1.913.169	1.523.425
5-quater) verso altri	798.756	430.755
esigibili entro l'esercizio successivo	798.756	430.755
Totale crediti	28.689.068	29.702.101
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.703.195	6.764.429
2) assegni	208.300	204.414
3) danaro e valori in cassa	5.941.734	6.468.625
Totale disponibilita' liquide	10.853.229	13.437.468
Totale attivo circolante (C)	40.753.387	43.973.597
D) Ratei e risconti	149.934	29.693
Totale attivo	142.765.320	148.893.876
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.989.261	6.341.895
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.184.168	976.753
Versamenti in conto capitale	4.397.727	1.957.727
Totale altre riserve	6.581.895	2.934.480
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.207.366	2.207.415
Totale patrimonio netto	9.989.261	6.341.895
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.962.530	1.976.947
4) altri	8.106.882	8.002.043
Totale fondi per rischi ed oneri	10.069.412	9.978.990
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.535.007	6.945.220
D) Debiti		
4) debiti verso banche	33.367.980	35.222.425
esigibili entro l'esercizio successivo	1.977.324	1.873.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.390.656	33.349.422
6) acconti	69.798	30.500
esigibili entro l'esercizio successivo	69.798	30.500

	31/12/2019	31/12/2018
7) debiti verso fornitori	5.240.328	3.533.917
esigibili entro l'esercizio successivo	5.240.328	3.533.917
9) debiti verso imprese controllate	-	3.800.581
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.800.581
11) debiti verso controllanti	69.529.210	76.372.311
esigibili entro l'esercizio successivo	33.292.361	37.711.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.236.849	38.661.199
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	488.088	272.024
esigibili entro l'esercizio successivo	488.088	272.024
12) debiti tributari	1.327.995	1.308.311
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.995	1.308.311
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.271.967	1.105.903
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.967	1.105.903
14) altri debiti	4.680.384	3.953.906
esigibili entro l'esercizio successivo	4.680.384	3.953.906
Totale debiti	115.975.750	125.599.878
E) Ratei e risconti	195.890	27.893
Totale passivo	142.765.320	148.893.876

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.505.217	80.577.709
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	751.040	794.220
Totale altri ricavi e proventi	751.040	794.220
Totale valore della produzione	82.256.257	81.371.929
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.027.765	645.377
7) per servizi	19.967.270	23.669.895
8) per godimento di beni di terzi	4.066.208	4.757.780
9) per il personale	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a) salari e stipendi	27.269.640	24.138.079
b) oneri sociali	9.764.093	9.104.926
c) trattamento di fine rapporto	1.855.396	1.780.138
d) trattamento di quiescenza e simili	327.541	330.200
e) altri costi	340.940	376.874
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>39.557.610</i>	<i>35.730.217</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.754.692	478.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.068.705	2.729.391
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	339.539
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.055.288	2.500.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.878.685</i>	<i>6.047.703</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.716	63.299
14) oneri diversi di gestione	1.310.636	734.186
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>75.817.890</i>	<i>71.648.457</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.438.367	9.723.472
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	420	419
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>420</i>	<i>419</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	329.013	91.694
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>329.013</i>	<i>91.694</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>329.433</i>	<i>92.113</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.638.419	3.853.040
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.638.419</i>	<i>3.853.040</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	16.815	15.054
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.292.171)</i>	<i>(3.745.873)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	1.258.059
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.258.059</i>

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(1.258.059)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.146.196	4.719.540
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.805.510	3.143.373
imposte differite e anticipate	(397.796)	(595.683)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	468.884	35.565
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>938.830</i>	<i>2.512.125</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.207.366	2.207.415

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.207.366	2.207.415
Imposte sul reddito	938.830	2.512.125
Interessi passivi/(attivi)	3.308.986	3.760.927
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	215.193	(21.453)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>6.670.375</i>	<i>8.459.014</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	955.129	1.126.974
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.823.397	3.208.164
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.597.598
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.055.291	2.499.998
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.833.817</i>	<i>8.432.734</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>14.504.192</i>	<i>16.891.748</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.319)	63.299
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(418.598)	(352.640)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.102.394	382.304
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(112.090)	12.780
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	91.122	75
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.802.670)	3.019.445
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.154.161)</i>	<i>3.125.263</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.350.031</i>	<i>20.017.011</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.309.406)	(3.761.345)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.378.582)	(2.157.791)
(Utilizzo dei fondi)	(1.343.180)	(1.940.107)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(8.031.168)</i>	<i>(7.859.243)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.318.863	12.157.768
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.050.110)	(2.204.774)
Disinvestimenti	1	21.453

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(702.614)	(220.049)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	500	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.752.223)	(2.403.370)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	571.758	(984.906)
(Rimborso finanziamenti)	(4.162.637)	(3.962.678)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.440.000	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.150.879)	(4.947.584)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.584.239)	4.806.814
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.764.429	2.786.726
Assegni	204.414	55.900
Danaro e valori in cassa	6.468.625	5.788.028
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.437.468	8.630.654
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.703.195	6.764.429
Assegni	208.300	204.414
Danaro e valori in cassa	5.941.734	6.468.625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.853.229	13.437.468
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con atto del Notaio Francesco Candiani del 6 novembre 2019, repertorio n. 142561 e raccolta n. 45448, la società la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. ha incorporato la controllata Casinò di Venezia

Meeting & Dining Service s.r.l. (di seguito anche M&D s.r.l.); gli effetti civilistici di detta fusione sono decorsi dal 16 novembre 2019, mentre gli effetti contabili di cui al numero 6) dell'art. 2501 ter del codice civile e quelli fiscali di cui all'art. 172 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, sono stati retrodatati al 1° gennaio 2019.

Come previsto dal paragrafo 4.5 del principio OIC 4 in relazione al primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione, e per consentire una migliore comprensibilità degli effetti della fusione sulle consistenze patrimoniali di Casinò di Venezia Gioco S.p.A., nella tabella che segue è riportato il valore contabile delle attività e passività pervenute all'incorporante al 1° gennaio 2019 che non hanno dato luogo a flussi finanziari.

<i>Attività</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività</i>	<i>Valore contabile</i>
Immobilizzazioni immateriali	8.235.415	Fondi per rischi e oneri	34.028
Immobilizzazioni materiali	462.449	Trattamento di fine rapporto lav. sub.	34.232
Immobilizzazioni finanziarie	20.077	Acconti	87.695
Rimanenze	362.743	Debiti verso fornitori	604.017
Crediti verso clienti	259.693	Debiti verso controllanti (CMV S.p.A.)	4.833
Crediti verso controllanti (CMV S.p.A.)	313.796	Debiti verso imprese sottoposte controllo delle controllanti	8.670
Crediti verso imprese sottoposte controllo delle controllanti	28.564	Debiti tributari	201.787
Crediti tributari	18.296	Debiti verso istituti di prev. e sic. soc.	290.840
Crediti verso altri	131.436	Altri debiti	890.510
Ratei e risconti attivi	8.151	Ratei e risconti passivi	76.875
Totale	9.840.620	Totale	2.233.487

I rapporti di credito e debito della controllata M&D s.r.l. verso Casinò di Venezia Gioco S.p.A., che al 31 dicembre 2018 ammontavano rispettivamente ad Euro 3.527.353 ed Euro 245.666, non hanno dato luogo a flussi finanziari in quanto elisi in sede di fusione; nella medesima sede è stato altresì eliso contabilmente il patrimonio netto dell'incorporata di Euro 11.460.578.

Si evidenzia che, viceversa, le disponibilità liquide dell'incorporata hanno determinato un flusso finanziario iscritto nel rendiconto finanziario sopra rappresentato alla voce "Incrementi / (Decrementi) debiti a breve verso banche" per complessivi Euro 571.758.

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito dalle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Come noto la Società è stata costituita in data 1° ottobre 2012; il suo capitale sociale originario è stato liberato attraverso il conferimento del ramo d'azienda "Gioco" – costituito dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici funzionalmente correlati al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di gestione della Casa da Gioco di Venezia – da parte del socio unico "CMV S.p.A".

La costituzione della Società era stata originariamente inquadrata in una prospettiva di successivo trasferimento a terzi dell'attività di gestione della Casa da Gioco (c.d. "privatizzazione"). L'Amministrazione Comunale insediatasi nel 2015 ha abbandonato tale prospettiva, ed ha contestualmente promosso un solido piano di rafforzamento e valorizzazione dell'attività, da attuarsi sia attraverso un insieme di investimenti, sia in forza di un'accurata revisione dell'assetto organizzativo, volta ad un definitivo riequilibrio economico e finanziario dell'attività d'impresa.

I rapporti tra il Comune di Venezia (titolare dell'autorizzazione ministeriale per l'esercizio dell'attività di gioco) e la Società sono regolati da apposita Convenzione, approvata con Delibera Consiliare del 23 aprile 2012 e sottoscritta dall'Ente e dalla società conferente in data 26 giugno 2012; tale convenzione ha durata ventennale con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

1.2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviano al contenuto della Relazione sulla Gestione per informazioni di maggior dettaglio, si ritiene utile sintetizzare di seguito gli elementi salienti che hanno caratterizzato, in ordine cronologico, la gestione sociale dell'esercizio 2019:

- accelerazione nella realizzazione del più importante piano di investimenti dell'ultimo ventennio, che sarà completato nell'esercizio 2020 e che ha comportato interventi di grande rilievo:
 - sia sulle strutture di Venezia (restyling) e Ca' Noghera (ampliamento);
 - sia sull'offerta di gioco, che è stata profondamente modernizzata, grazie ad un importante rinnovo del parco macchine;
 - sia infine sui sistemi informativi della società (con la sostituzione dei sistemi di gestione amministrativa e dei turni e con l'avvio di quella relativa alla gestione del gioco e degli ingressi);
- definitiva cessazione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l., realizzata – in attuazione delle previsioni degli articoli 20 comma 2 lettera d) e 24 del D.Lgs. n. 175/2016, recepiti nel Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia – attraverso la sua incorporazione in CdiVG S.p.A.. Detta soluzione è stata considerata preferibile in considerazione sia dell'essenzialità dei servizi resi a favore della Casa da Gioco e dell'obiettivo inalienabilità di alcuni asset (marchio "Casinò di Venezia", e licenze per il gioco *on-line*), sia per ragioni di coerenza rispetto alla scelta compiuta dall'Amministrazione Comunale di abbandonare la prospettiva della c.d. "*privatizzazione*" della Casa da Gioco (e dunque di mantenere all'interno del Gruppo tutte le attività dallo stesso svolte), per preferire la via del rilancio del Gruppo nel suo complesso;
- sottoscrizione in data 10 dicembre 2019, dopo quasi tre anni di trattativa e con l'*interim* del regolamento per la gestione dei rapporti di lavoro dal 1° luglio 2017, del nuovo contratto di lavoro aziendale. Tale contratto, che non ha avuto alcun impatto negativo sui livelli occupazionali, ha consentito di superare un insieme di istituti ormai anacronistici.

Tra gli ulteriori aspetti che hanno caratterizzato la gestione sociale si evidenzia che:

- la Società ha posto a regime la procedura di fatturazione elettronica delle operazioni, ed ha proseguito nell'implementazione delle procedure di implementazione ed aggiornamento relative al Modello 231 e al GDPR;
- con riferimento al finanziamento degli importanti progetti di sviluppo dell'impresa già deliberati, la società ha ricevuto nel dicembre 2019 una tranche di 2,44 milioni e successivamente, a marzo e giugno 2020, il saldo di 1,81 milioni, a valere sull'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata nel 2017.

È stato infine rinnovato sino al 30 giugno 2020 il finanziamento temporaneo a favore della controllante CMV S.p.A.. Le parti hanno già concordato la proroga del suddetto finanziamento per un'ulteriore annualità.

* * * * *

Gli eventi sopra descritti hanno reso la gestione nell'esercizio 2019 particolarmente complessa ed articolata ma, quanto ai risultati raggiunti, soddisfacente sotto ogni aspetto.

A tal proposito si ricorda che dalla data di sua costituzione e sino al 31 dicembre 2016, la Società aveva prodotto perdite per un importo superiore ai 14,5 milioni di euro, giungendo a porre in grave rischio la propria stessa sopravvivenza e quella del Gruppo nel quale essa è inserita; dall'esercizio 2017, la Società – anche grazie all'intervento di razionalizzazione sul contratto di lavoro – ha prodotto costantemente risultati economici positivi ed ha generato flussi di cassa adeguati. Ha inoltre programmato, come si dirà più diffusamente in seguito, un futuro di crescita e sviluppo.

1.3. BILANCIO CONSOLIDATO

La Società è inclusa nel perimetro di consolidamento del gruppo "Casinò di Venezia", in virtù del controllo esercitato dalla capogruppo CMV S.p.A.. Il gruppo "Casinò di Venezia" è controllato, con partecipazione totalitaria nella capogruppo, dal Comune di Venezia.

1.4. CONSOLIDATO FISCALE

La Società aderisce, sin dalla sua costituzione, alla procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. consolidato fiscale nazionale) promossa dalla Capogruppo "CMV S.p.A.". L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2017-2019, e verrà confermata per il successivo periodo 2020-2022, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura.

1.5. CONTINUITÀ AZIENDALE E UTILIZZO DELLA FACOLTÀ DI DEROGA PREVISTA DALL'ART. 7 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020 N.23 CONVERTITO NELLA L. 5 GIUGNO 2020 N. 40

L'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 al comma 1 prevede che *"Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente"*. Il comma 2, inoltre, prevede che *"Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati"*.

Nell'ambito di tali previsioni normative e delle analisi sotto il profilo tecnico contabile delle stesse incluse nel Documento Interpretativo n. 6 emesso dall'OIC, si evidenzia che nell'esercizio 2019 – il terzo consecutivo con un risultato economico positivo – la gestione della Società si è svolta secondo la programmazione di budget, superandone le previsioni. Per ciò che più specificamente riguarda i

risultati conseguiti, si ritiene utile evidenziare che:

- il bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un margine operativo lordo positivo per Euro 13.317.052 ed un utile netto di Euro di Euro 2.207.366 (erano rispettivamente Euro 15.771.175 ed Euro 2.207.415 al 31 dicembre 2018);
- la consistenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 9.989.261 (era pari ad Euro 6.341.894 al 31 dicembre 2018);
- la generazione di cassa da parte dell'attività caratteristica si è mantenuta solida ed adeguata rispetto alle esigenze della gestione nel suo insieme.

Anche per ciò che riguarda la posizione debitoria la Società ha dimostrato di essere in grado di far fronte alle proprie obbligazioni con la liquidità generata dalla gestione. I principali aggregati mostrano infatti una contrazione della stessa, proseguendo nel *trend* decrescente degli esercizi precedenti:

- i debiti verso banche al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 33.368 migliaia (erano Euro 35.222 migliaia al 31 dicembre 2018), di cui 1.924 migliaia a breve;
- i debiti verso il Comune di Venezia ammontano ad Euro 68.220 migliaia (erano Euro 73.892 migliaia al 31 dicembre 2018), di cui 31.924 migliaia a breve (erano 35.231 migliaia al 31 dicembre 2018).

Gli Amministratori, sulla base del positivo risultato della gestione del 2019 e delle previsioni – pur improntate a criteri di prudenza – di segno positivo incluse nel budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2019, nonché del supporto offerto alla Società dal Comune di Venezia, ritengono che alla data del 31 dicembre 2019 per la Società sussistesse la prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11.

Peraltro come noto e come descritto al paragrafo “*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*” della presente nota integrativa nonché nella relazione sulla gestione, a partire dalla fine del primo bimestre 2020 si è assistito alla progressiva diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria legata al contagio del virus noto come “Covid-19”, dichiarata pandemia dall'OMS in data 11 marzo 2020. Al fine di contenere la diffusione di tale virus, lo Stato e le Regioni hanno introdotto una fase di *lockdown* che ha comportato dal 24 febbraio sino al 18 giugno 2020, e con la sola eccezione delle giornate di gioco del 6 e 7 marzo, l'interruzione dell'attività della casa da gioco. Rispetto al dato consuntivo 2019, la perdita in termini di introiti di gioco è quantificata in oltre 30 milioni di euro e quella in termini di minori ricavi per la Società in circa 23 milioni di euro.

* * * * *

Gli Amministratori hanno conseguentemente dovuto constatare la presenza di rilevanti incertezze riguardanti l'economia in generale e l'attività della Società in particolare, dovute (i) al protrarsi della situazione di *lockdown* e delle conseguenti misure restrittive, che per lo specifico contesto del Casinò

hanno consentito la riapertura solo il 19 giugno 2020, a fronte della recente ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 13 giugno 2020, (ii) alla situazione di obiettiva difficoltà nello sviluppo di previsioni prospettiche, nell'inedito contesto di pandemia, con riferimento alle dinamiche di stima degli incassi di gioco, e conseguentemente dei ricavi futuri già intrinsecamente aleatori, (iii) alla revisione del budget 2020, che evidenzia l'imprescindibilità di un supporto finanziario ed economico da parte del Comune di Venezia, nonché (iv) all'esposizione alla variabile esogena di una pur denegata, futura ripresa della diffusione del virus, che vedrebbe l'attività della Società tra quelle più impattate da eventuali ulteriori misure di contenimento. Gli Amministratori, nel descritto contesto, hanno pertanto ritenuto adeguato avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, avendo verificato la possibilità di farne ricorso sussistendo, come sopra descritto, il presupposto della continuità aziendale alla data del 31 dicembre 2019 e pertanto hanno redatto il bilancio d'esercizio sulla base di tale presupposto.

Per quanto occorrer possa viene evidenziato che, nell'ambito di tale valutazione, gli Amministratori non hanno, come consentito dalla norma derogativa e richiamato dal documento interpretativo dell'OIC n. 6, tenuto quindi conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Al fine di assicurare che il bilancio fornisca una concreta e corretta valenza informativa, gli Amministratori hanno comunque effettuato una valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale anche alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

A fronte delle rilevanti incertezze di contesto già descritte, che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha adottato – di concerto con il Comune di Venezia – tutte le iniziative volte alla preservazione delle risorse aziendali ed alla preparazione della ripresa dell'attività, ad oggi intervenuta. La Società si è in tal senso avvalsa degli strumenti concessi dalla normativa emergenziale, sia in termini di accesso agli ammortizzatori sociali, sia in termini di differimento di termini e versamenti fiscali e previdenziali.

E' stato altresì predisposto un revised budget per l'esercizio 2020, approvato in data 11 maggio 2020, le cui linee-guida sono costituite dalla sicurezza e sostenibilità della ripresa dell'attività e dalla tutela dell'occupazione e dell'indotto della Società. Per ciò che riguarda le assunzioni adottate nella revisione del *budget*, esse prevedono la ripresa – già intervenuta – dell'attività dalla seconda quindicina del mese di giugno 2020, una riapertura concentrata in un primo tempo sulla sola sede di terraferma, un andamento degli incassi adeguatamente conservativo ed una struttura dei costi attentamente adattata alle previsioni di ricavo. Dal punto di vista del costo del personale, è prevista la prosecuzione dell'accesso agli ammortizzatori sociali (FIS) sino alla complessiva normalizzazione della situazione generale.

Le previsioni formulate per l'esercizio 2020 sono di un risultato di conto economico negativo, ma in

misura sostenibile rispetto alla consistenza del patrimonio netto, anche tenuto conto degli ulteriori apporti già realizzati nel 2020.

Al *revised budget* per l'esercizio 2020 si accompagna un Piano per gli esercizi 2021 e 2022, approvato il 22 giugno 2020, che prevede già dal primo esercizio il recupero anche dell'equilibrio economico. Tali previsioni incorporano quali assunzioni di base l'ottenimento di un sostegno economico e finanziario da parte del Comune di Venezia, sotto forma di temporanea modifica del regime convenzionale e di dilazione nel tempo dei riversamenti di incassi che non è stato o non sarà possibile operare alle scadenze di aprile, maggio e giugno 2020.

I menzionati documenti di programmazione sono stati in ogni caso redatti di concerto e sotto la supervisione del Comune di Venezia, che ha assicurato il proprio sostegno nella loro implementazione, esprimendo parere favorevole all'accoglimento delle istanze della Società.

Ai fini di completa informativa gli Amministratori, valutate le suddette rilevanti incertezze, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, in considerazione delle previsioni del revised Budget 2020 e del Piano per gli esercizi 2021-2022 e della formale conferma da parte del Comune di Venezia della propria volontà di garantire la continuità aziendale della Società, nonché della intervenuta riapertura della Casa da Gioco nella sede di Cà Noghera, ritengono che il presupposto della continuità aziendale sussista anche alla data di redazione del presente bilancio.

1.6. "COVID-19"

Per la descrizione dell'impatto dell'emergenza sanitaria sulle prospettive della Società per l'esercizio 2020, si fa rinvio alla sezione del presente documento dedicata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché al precedente paragrafo 1.5.

Dal punto di vista contabile, la Società ha in ogni caso adattato la propria comunicazione alle previsioni contenute nella disciplina speciale emanata in virtù di tale emergenza – ed in particolare a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 23/2020 – nonché ai documenti recentemente emanati dall'OIC e volti a garantire un'adeguata ed omogenea applicazione dei principi contabili nella specifica circostanza (cfr. documento interpretativo n. 6 e comunicazione avente ad oggetto "OIC 9 e COVID-19 - Valore d'uso di un'immobilizzazione nel bilancio al 31 dicembre 2019").

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2019 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si conferma in questa sede che la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, emanato in relazione all'emergenza sanitaria "Covid-19".

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Si ricorda che la Società procede alla contabilizzazione degli acquisti di immobilizzazioni includendovi il costo dell'I.V.A. indetraibile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta. L'operazione straordinaria di incorporazione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. è stata comunque dettagliatamente descritta e rappresentata.

Cambiamenti di principi contabili

In linea generale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

In linea generale, il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Nella redazione del bilancio d'esercizio 2019 la Società ha preso atto, applicandole, delle linee-guida contenute nella comunicazione OIC avente ad oggetto "OIC 9 e COVID-19 - Valore d'uso di un'immobilizzazione nel bilancio al 31 dicembre 2019", approvata dal Consiglio di Gestione nella seduta del 4 maggio 2020 e volta ad agevolare un'omogenea applicazione delle disposizioni dell'OIC 9 e dell'OIC 29 nei bilanci al 31 dicembre 2019.

Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha operato direttamente, nel presente e/o nei precedenti esercizi, rivalutazioni monetarie o volontarie del valore dei beni aziendali. Si ricorda in ogni caso come nell'ambito del conferimento di ramo d'azienda ricevuto nel mese di febbraio 2016 siano pervenuti beni che erano stati oggetto di rivalutazione in capo all'impresa conferente. Il dettaglio di tali beni è reso in seguito.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2019 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Con riferimento alla menzionata incorporazione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. e così come previsto dal paragrafo 4.5 del principio OIC 4 in relazione al primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione, la Società ha provveduto, per ogni singola voce dell'attivo e del

passivo dello stato patrimoniale, ad aggregare i singoli conti della società incorporata nelle rispettive voci di identico contenuto dell'incorporante. Tale aggregazione è stata effettuata anche per quanto riguarda le voci del conto economico in considerazione del fatto che, come detto, la fusione per incorporazione ha previsto la retrodatazione degli effetti contabili dell'operazione.

Ai fini comparativi, per quanto riguarda i dati dell'esercizio 2018, si precisa che Casinò di Venezia Gioco S.p.A. ha esposto, sempre nel rispetto delle indicazioni fornite dal menzionato principio contabile, i soli propri dati nella loro configurazione ante fusione. Di tale aspetto si dovrà tener conto nell'analisi delle variazioni nella consistenza degli aggregati economici e patrimoniali 2019 rispetto all'esercizio 2018.

Nel paragrafo "Altre informazioni" è in ogni caso riportata una tabella di riconciliazione dell'operazione di fusione al fine di consentire una miglior comprensione della composizione del patrimonio della società incorporata e degli effetti contabili derivati dall'operazione stessa.

Per le poste del presente bilancio influenzate dalla menzionata operazione straordinaria è infine resa specifica informativa in sede di loro commento.

Si precisa infine che, in concomitanza con la sostituzione del gestionale di contabilità intervenuta nell'esercizio 2019, e del conseguente adattamento del piano dei conti, si è ritenuto corretto procedere alla riclassificazione – nella colonna riferita all'esercizio 2018 – dell'importo di Euro 79.219 dalla voce "Oneri diversi di gestione" (B14) alla voce "Costi per servizi" (B7), e l'importo di Euro 559 dalla voce "Costi per servizi" (B7) alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" (B8).

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto/conferimento, o al valore di incorporazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Quanto all'avviamento iscritto a seguito dell'originario conferimento del ramo d'azienda "Gioco" in sede di costituzione della società, l'ammortamento è determinato in funzione della durata della concessione per la gestione della Casa da Gioco così come risultante dalla convenzione stipulata in data 26 giugno 2012 tra il Comune di Venezia e "CMV S.p.A." e con durata fino al 31 dicembre 2031.

Quanto alle consistenze riferite all'incorporata M&D s.r.l.:

i. per ciò che riguarda il valore del marchio "Casinò di Venezia", esso è stato determinato

attraverso perizia di stima asseverata da "H Audit s.r.l." il 20 dicembre 2007, i cui valori sono stati da ultimo confermati nel febbraio 2018 con perizia redatta dalla società "De Simone & Partners S.p.A.";

- ii. per le immobilizzazioni pervenute a M&D s.r.l. dal conferimento del ramo d'azienda "on-line" del 2012, si è fatto riferimento ai valori della perizia asseverata redatta a tale fine dallo "Studio Legale Sbordonni" ed alle prudenti determinazioni assunte dai soci in sede di conferimento;
- iii. per ciò che riguarda il valore di avviamento iscritto a seguito del conferimento del ramo d'azienda "on-line", si è ritenuto corretto procedere – come consentito dall'art. 2426, 1° comma, n. 6) del Codice Civile – alla determinazione di un periodo di ammortamento di durata superiore a cinque anni ed in particolare pari a quello (calcolato *pro rata temporis*) del contratto di licenza del marchio "Casinò di Venezia". Ciò in virtù della stretta correlazione tra l'utilità dell'avviamento e l'esercizio dell'attività di gioco, a sua volta strettamente correlata all'utilizzo del marchio.

* * * * *

Secondo il prudente giudizio degli Amministratori, il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 non eccede quello recuperabile tramite l'uso.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, i coefficienti adottati sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Marchi	da 5,55 a 14,29%
Concessione "gioco a distanza"	25%
Software in licenza d'uso	33,33%
Avviamento	5,19 e 7,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto/conferimento, o al valore di incorporazione, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Per quanto riguarda i valori degli immobili e dei mobili derivanti dal conferimento dell'esercizio 2016, l'iscrizione è avvenuta avendo a riferimento il valore della perizia di conferimento. Lo stesso criterio, ossia il riferimento all'originaria perizia di conferimento ad essi relativa, è stato adottato anche per i beni che erano stati conferiti alla controllata M&D s.r.l. nell'anno 2012, e che ora sono stati incorporati da Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, le aliquote applicate nell'esercizio, eventualmente ridotte come precisato sotto, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Costruzioni leggere	10,00%
Complesso Ca' Vendramin – Nuova area slot/bar p.t. Ca' Vendramin - Pontili e approdi	1,00%
Parcheggi Ca' Noghera	1,00%
Fabbricati Ca' Noghera e Arena - Restauro sala San Marco - Ampliamento struttura "ex Piscina"	3,00%
Ampliamento "Venetian Experience"	10,00%
Impianti generici (condizionamento-aerazione)	10,00%
Impianti generici fisicamente incorporati nell'immobile (ex Ranch)	3,00%
Impianti telefonici	20,00%
Impianti TV CC – Video Controllo Gioco	30,00%
Altri impianti specifici	20,00%
Attrezzature di gioco tradizionali – Mobili e arredi	12,00%
Attrezzature di gioco elettroniche – Macchine conta gettoni	20,00%
Segnaletica – Attrezz. varia	15,50%
Macchine elettr. ufficio – EDP – Telefonia	20,00%
Attrezzatura da cucina	25,00%
Mobili e arredi ristorazione	10,00%
Automezzi	20,00%

L'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà nel primo esercizio di utilizzo dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale. Le aliquote applicate non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

L'aliquota di ammortamento applicata al palazzo storico di Ca' Vendramin Calergi tiene conto del fatto

che si tratta di immobile di valore storico realizzato tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo.

I beni mobili artistici che arredano il Palazzo Ca' Vendramin Calergi ricevuti nell'esercizio 2016 tramite conferimento non sono, per propria natura, soggetti a obsolescenza e non sono quindi assoggettati ad ammortamento. Le spese di manutenzione non incrementative sostenute su beni propri e di terzi sono state integralmente imputate al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nella società "Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A." ricevuta da CMV S.p.A. con il citato conferimento del 2016, è stata valutata secondo il metodo del costo. Ove si manifestassero perdite durevoli di valore, detto costo verrà rettificato (o ripristinato ove tale condizione venisse successivamente meno).

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali, per propria natura esigibili oltre l'esercizio successivo; per la scarsa significatività del valore di tali crediti, è stata valutata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, ed è stata mantenuta l'iscrizione dei crediti al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate al costo specifico d'acquisto, adeguato in ogni caso al valore di realizzazione, ove inferiore.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie.

La consistenza dei crediti viene valutata a fine esercizio sulla base del presumibile valore di realizzo delle singole posizioni.

La Società non vanta crediti in valuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura

determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R. è calcolato in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

In seguito alla riforma del T.F.R. e a quanto previsto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 di attuazione della L. 23 agosto 2004 n. 243, per le aziende che – come Casinò di Venezia Gioco S.p.A. – abbiano un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, gli accantonamenti vengono destinati ai fondi pensione complementari o al fondo di tesoreria INPS, secondo le determinazioni in tal senso assunte dai lavoratori.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che tale irrilevanza si è manifestata con riferimento (i) ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, (ii) al caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o (iii) in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella rilevazione dei debiti in valuta è stato rispettato il criterio di cui al punto 8-bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si

precisa che CMV S.p.A. non ha erogato finanziamenti a favore della Società; viceversa, come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, la Società ha erogato un finanziamento a breve termine alla propria controllante.

A seguito del già citato conferimento di ramo d'azienda perfezionato nel 2016, la Società ha iscritto nel proprio passivo debiti con durata residua superiore ai 5 anni, assistiti da ipoteca su beni sociali; tali posizioni sono adeguatamente descritte all'interno del presente documento.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria. Tale informazione è resa anche ai sensi di quanto richiesto al punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Con particolare riferimento ai ricavi, si precisa che quelli derivanti dall'attività di gestione della Casa da Gioco sono determinati in applicazione della Convenzione vigente con il Comune di Venezia; quelli relativi alla gestione dell'attività *on-line* sono espressi al netto delle vincite da parte dei clienti.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla quantificazione e alla rilevazione contabile delle imposte differite ed anticipate relative alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile fiscale. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se il loro futuro recupero è ritenuto ragionevolmente certo.

Si precisa, per quanto occorrer possa, che sia il conferimento di ramo d'azienda perfezionatosi nel febbraio 2016, sia l'incorporazione del 2019 sono avvenuti in regime di neutralità fiscale; conseguentemente tutti i valori fiscalmente riconosciuti di ciascuna attività o passività che ne sono oggetto sono stati trasferiti, senza soluzione di continuità, nella consistenza formatasi in capo alla conferente/incorporata.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rinvia al commento delle voci *Crediti per imposte anticipate* (CII5-ter dell'attivo), *Fondi per rischi e oneri* (B del passivo) e *Imposte sul reddito dell'esercizio* (voce 20 del conto economico).

Altre informazioni**FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

Nella tabella che segue è riportata, in forma comparativa, la composizione dei singoli aggregati patrimoniali e del patrimonio netto delle società partecipanti alla fusione, nonché quelli della società incorporante così come risultante a seguito della citata operazione straordinaria.

	CdiVG S.p.A. 31 dicembre 2018 (A)	M&D s.r.l. 31 dicembre 2018 (B)	Totale CdiVG + M&D 1° gennaio 2019 (C=A+B)	Eliminazione partecipazione e rapporti intercompany [D]	CdiVG S.p.A. 1° gennaio 2019 (E=C+D)
Attività					
Immobilizzazioni immateriali	4.973.592	8.235.415	13.209.007	-	13.209.007
Immobilizzazioni materiali	88.313.349	462.449	88.775.798	-	88.775.798
Immobilizzazioni finanziarie	11.603.645	20.077	11.623.722	(11.460.578)	163.144
Rimanenze	834.028	362.743	1.196.771	-	1.196.771
Crediti	29.702.101	4.279.138	33.981.239	(3.773.019)	30.208.220
Disponibilità liquide	13.437.468	571.758	14.009.226	-	14.009.226
Ratei e risconti attivi	29.693	8.151	37.844	-	37.844
Totale	148.93.876	13.939.731	162.833.607	(15.233.597)	147.600.010

	CdiVG S.p.A. 31 dicembre 2018 (A)	M&D s.r.l. 31 dicembre 2018 (B)	Totale CdiVG + M&D 1° gennaio 2019 (C=A+B)	Eliminazione partecipazione e rapporti intercompany [D]	CdiVG S.p.A. 1° gennaio 2019 (E=C+D)
Capitale sociale	1.000.000	1.400.000	2.400.000	(1.400.000)	1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	11.318.637	11.318.637	(11.318.637)	-
Riserva legale	200.000	-	200.000	-	200.000
Riserva straordinaria	976.753	-	976.753	-	976.753
Riserva vers. c/capitale	1.957.727	-	1.957.727	-	1.957.727
Utile (Perdita) d'esercizio	2.207.415	(1.258.059)	949.356	1.258.059	2.207.415
Patrimonio netto	6.341.895	11.460.578	17.802.473	(11.460.578)	6.341.895
Fondi rischi e oneri	9.978.990	34.028	10.013.018	-	10.013.018
TFR	6.945.220	34.232	6.979.452	-	6.979.452
Debiti	125.599.878	2.334.018	127.933.896	(3.773.019)	124.160.877
Ratei e risconti passivi	27.893	76.875	104.768	-	104.768
Totale	148.893.876	13.939.731	162.833.607	(15.233.597)	147.600.010

L'informativa complessivamente resa sull'operazione si ritiene adeguata ai fini di una sua completa comprensione; non si è pertanto ritenuto utile procedere alla ricostruzione dei saldi compresi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 riferibili in via esclusiva alla sola società incorporata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo. Il saldo della voce può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.156.928	4.973.592	7.183.336

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.511	253.340	7.073.603	153.563	96.821	7.614.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.507	146.203	2.296.624	-	96.821	2.562.155
Svalutazioni	-	-	-	79.091	-	79.091
Valore di bilancio	15.004	107.137	4.776.979	74.472	-	4.973.592
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	21.065.996	396.918	240.546	50.921	21.754.381
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	77.505	-	153.563	96.821	327.889
Ammortamento dell'esercizio	7.502	1.349.774	397.416	-	-	1.754.692
Altre variazioni	-	(12.429.229)	(187.226)	79.091	48.900	(12.488.464)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.502)</i>	<i>7.209.488</i>	<i>(187.724)</i>	<i>166.074</i>	<i>3.000</i>	<i>7.183.336</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	37.511	21.241.831	7.470.521	240.546	50.921	29.041.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.009	13.925.206	2.881.266	-	-	16.836.481
Svalutazioni	-	-	-	-	47.921	47.921
Valore di bilancio	7.502	7.316.625	4.589.255	240.546	3.000	12.156.928

Per completezza d'informazione si precisa che nella voce "Incrementi per acquisizioni" della tabella che precede è iscritto sia il valore delle immobilizzazioni immateriali incorporate con la già citata operazione di fusione, sia quello delle nuove acquisizioni dell'esercizio.

La voce "Altre variazioni" è invece formata come differenza fra il valore dei fondi di ammortamento trasferiti a seguito dell'incorporazione della M&D s.r.l., ed il valore dei fondi di ammortamento e di svalutazione che sono stati elisi rispettivamente a seguito del completamento dell'ammortamento ed a seguito della verifica dell'effettiva irrecuperabilità di alcuni costi pluriennali.

Una maggiore analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

Costi di impianto ed ampliamento (B I 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Costi di impianto ed ampliamento	37.511	37.511	-
(Fondo ammortamento Costi di impianto ed ampliamento)	(30.009)	(22.507)	(7.502)
Totale	7.502	15.004	(7.502)

Il valore residuo da ammortizzare è interamente riferito a costi sostenuti nell'esercizio 2016 per l'aumento di capitale liberato attraverso il già menzionato conferimento di ramo d'azienda.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Spese acquisizione software	422.541	253.340	169.201
(Fondo ammortamento spese acquisizione software)	(210.126)	(146.203)	(63.923)
Totale spese acquisizione software	212.415	107.137	105.278
Marchi	20.619.290	-	20.619.290
(Fondo ammortamento marchi)	(13.665.080)	-	(13.665.080)
Totale marchi	6.954.210	-	6.954.210
Concessione gioco a distanza	200.000	-	200.000
(Fondo ammortamento concessione gioco a distanza)	(50.000)	-	(50.000)
Totale concessione gioco a distanza	150.000	-	150.000
Totale	7.316.625	107.137	7.209.488

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente ascrivibile all'incorporazione dei marchi della società Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.; più nel dettaglio alla data del 1° gennaio 2019 il valore residuo trasferito risultava di complessivi Euro 8.011.559 ed era formato dal valore:

- dei marchi compresi nel ramo d'azienda conferito dalla Capogruppo, CMV S.p.A., alla partecipata M&D s.r.l. nell'anno 2007 (Euro 7.671.416). Tale conferimento è avvenuto in regime di imponibilità fiscale;
- dei diritti e oneri successivamente acquisiti o sostenuti per la trascrizione del trasferimento di titolarità del portafoglio marchi e per le ulteriori registrazioni successivamente effettuate (Euro 340.143).

Tale valore complessivo, determinato sin dall'origine attraverso perizia asseverata di stima, incorpora il prestigio e la notorietà internazionale del nome "Venezia" e quello della più antica ed importante Casa da Gioco europea.

Nell'esercizio 2019, il valore dei marchi incorporati (Euro 8.011.559) è stato incrementato degli ulteriori diritti e oneri sostenuti (Euro 101.578) e decrementato dall'ordinario processo di

ammortamento (Euro 1.158.927), per il quale si è mantenuto il piano che prevede l'azzeramento del valore contabile nell'esercizio 2025.

Il valore residuo di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2019 risulta in ogni caso inferiore a quello desumibile da perizia aggiornata redatta, nel febbraio 2018, da "De Simone & Partners S.p.A."

Le altre componenti della posta in commento sono riferite:

- alla concessione della licenza per il gioco a distanza per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2022: nel corso del 2019 la controllata M&D s.r.l. ha ottenuto il rinnovo della concessione, trasferendola alla controllante con il perfezionamento della fusione;
- dai costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software.

Con riferimento a tale ultima componente, nell'esercizio 2019 la Società – per effetto della sostituzione dei principali gestionali aziendali – ha effettuato acquisti di nuove licenze software (Euro 244.962) ed ha provveduto all'elisione contabile di quelle che risultavano già interamente ammortizzate alla data di chiusura dell'esercizio precedente (Euro 77.505). Quanto ai nuovi acquisti essi sono essenzialmente riferiti a software per il nuovo gestionale integrato di contabilità e controllo di gestione (Euro 112.112), per il nuovo gestionale-turni (Euro 78.892) e per l'implementazione del sistema di bigliettazione (Euro 36.402).

Avviamento (B I 5)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Avviamento ramo "Gioco"	7.073.603	7.073.603	-
(Fondo ammortamento avviamento ramo "Gioco")	(2.664.084)	(2.296.624)	(367.460)
Totale avviamento ramo "Gioco"	4.409.519	4.776.979	(367.460)
Avviamento c.d. ramo "on-line"	396.918	-	396.918
(Fondo ammortamento avviamento c.d. ramo "on-line")	(217.182)	-	(217.182)
Totale avviamento c.d. ramo "on-line"	179.736	-	179.736
Totale	4.589.255	4.776.979	(187.724)

Il valore iscritto a bilancio dell'avviamento del ramo "Gioco" deriva dal confronto tra i valori contabili del ramo d'azienda oggetto di conferimento nel 2012 e quello del capitale sociale deliberato in sede di costituzione della Società. Tale ultimo valore è stato determinato dalla conferente "CMV S.p.A." avendo a riferimento le risultanze della perizia di stima asseverata a tal fine redatta ai sensi dell'art. 2343 ter, 2° comma, lett. b, del Codice Civile.

Il processo di ammortamento per tale ramo d'azienda è stato determinato, come detto, in relazione alla durata della concessione per la gestione della Casa da Gioco, la cui scadenza è stabilita al 31 dicembre 2031.

Per effetto della già menzionata incorporazione perfezionata nell'esercizio 2019, la Società ha altresì iscritto il valore dell'avviamento del c.d. ramo "on-line" conferito alla controllata M&D s.r.l. nel 2012, così come determinato nella relazione giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile.

L'ammortamento di tale avviamento prosegue secondo il piano predisposto dall'incorporata, che prevede il suo completamento nell'esercizio 2025.

Immobilizzazioni in corso e acconti (B I 6)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali in corso	240.546	74.472	86.983
Totale	240.546	74.472	86.983

La posta in commento si riferisce:

- ad oneri per il progetto di realizzazione del nuovo sistema informatico CRM (Euro 230.456);
- ad oneri derivanti dall'incorporata M&D s.r.l. e relativi alla fase iniziale di un'attività di progettazione volta alla realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad adibire una parte ora inutilizzata della sede operativa di Ca' Vendramin Calergi ad un ampliamento dell'attività di ristorazione a favore della clientela esterna (Euro 10.000).

A seguito dell'attuazione del nuovo progetto di ampliamento e *restyling* della sede di Ca' Noghera, che ne ha prodotto la non recuperabilità futura, la Società ha dovuto procedere all'elisione contabile di talune poste pregresse, già peraltro interamente svalutate, riferite essenzialmente ad oneri sostenuti negli esercizi 2007 e 2008 per un precedente progetto di rifacimento del *lay-out* di tale sede (Euro 68.995) e nell'esercizio 2015 per uno studio di fattibilità e progetto di massima di nuovo ingresso della sede stessa (Euro 10.095).

Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Migliorie su impianti specifici	-	96.821	(96.821)
(Fondo ammortamento miglie su impianti specifici)	-	(96.821)	96.821
Totale miglie su impianti specifici	-	-	-
Altri oneri pluriennali	50.921	-	50.921
(Fondo svalutazione altri oneri pluriennali)	(47.921)	-	(47.921)
Totale altri oneri pluriennali	3.000	-	3.000
Totale generale	3.000	-	3.000

Il valore della posta in commento è interamente riferito ad oneri pluriennali incorporati dalla società M&D s.r.l. relativi agli adeguamenti della piattaforma tecnologica per il gioco *on-line* in modalità "live" realizzati nel corso dell'esercizio 2012 e non entrati in funzione. La società ha recepito a bilancio

anche il relativo fondo svalutazione costituito nell'esercizio 2017 e successivamente adeguato dalla controllata in considerazione delle trattative in essere per la cessione di dette immobilizzazioni.

Nell'esercizio 2019 la Società ha altresì provveduto all'elisione contabile di quelle immobilizzazioni che risultavano già interamente ammortizzate alla data di chiusura dell'esercizio precedente (Euro 96.821).

* * * * *

Quanto alla recuperabilità dei valori iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" e nelle sue specifiche componenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano indicatori di perdita di valore diversi da quelli legati agli effetti dell'emergenza "Covid-19"; su tale specifica circostanza, la Società ha adottato le indicazioni fornite dall'OIC nel maggio 2020 in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni dell'OIC 9 e dell'OIC 29, che prevedono che il "Covid-19" non debba essere considerato un indicatore di perdita di valore nei bilanci al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2019 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali	89.542.009	88.313.349	1.228.660

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	93.174.127	18.210.564	14.181.305	13.510.154	103.675	139.179.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.290.633	13.722.707	11.341.615	6.567.590	-	49.922.545
Svalutazioni	422.618	307.160	214.153	-	-	943.931
Valore di bilancio	74.460.876	4.180.697	2.625.537	6.942.564	103.675	88.313.349
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	47.090	327.224	2.273.475	2.378.029	1.457.161	6.482.979
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	519.067	920.548	27.446	609.565	364	2.076.990
Ammortamento dell'esercizio	1.145.451	536.183	1.092.522	308.741	-	3.082.897
Altre variazioni	210.981	920.547	(296.081)	(929.879)	-	(94.432)
Totale variazioni	(1.406.447)	(208.960)	857.426	529.844	1.456.797	1.228.660
Valore di fine esercizio						
Costo	92.702.150	17.617.240	16.427.908	15.278.618	1.560.472	143.586.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.436.084	13.340.800	12.730.792	7.806.210	-	53.313.886
Svalutazioni	211.637	304.703	214.153	-	-	730.493
Valore di bilancio	73.054.429	3.971.737	3.482.963	7.472.408	1.560.472	89.542.009

Per completezza d'informazione si precisa che anche in questo caso nella voce "Incrementi per acquisizioni" della tabella che precede è riportato sia il valore delle immobilizzazioni materiali incorporate con la già citata operazione di fusione, sia quello delle nuove acquisizioni dell'esercizio.

La voce "Altre variazioni" è invece formata come differenza fra il valore dei fondi di ammortamento per le immobilizzazioni materiali trasferite con la già menzionata incorporazione dalla M&D s.r.l., ed il valore dei fondi di ammortamento e di svalutazione che sono stati elisi a seguito di dismissione o verifica della perdita di valore di alcuni cespiti.

Una maggior analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Terreni	6.169.975	6.169.975	-
(Fondo ammortamento terreni)	0	0	-
Totale terreni	6.169.975	6.169.975	-
Fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin	66.121.870	66.121.870	-
(Fondo ammortamento fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin)	(6.977.875)	(6.316.656)	(661.219)
Totale fabbricati: Palazzo Ca' Vendramin	59.143.995	59.805.214	(661.219)
Nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	938.230	938.230	-
(Fondo ammortamento nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin)	(835.025)	(825.642)	(9.383)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
(Fondo svalutazione nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin)	(103.206)	(112.588)	9.382
Totale nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	0	0	0
Restauro Giardino d'Onore Ca' Vendramin	-	14.132	(14.132)
(Fondo svalutazione restauro Giardino d'Onore Ca' Vendramin)	-	(14.132)	14.132
Totale restauro Giardino d'Onore Ca' Vendramin	0	0	-
Immobile Casinò Ca' Noghera	10.547.184	10.547.184	-
(Fondo ammortamento immobile Casinò Ca' Noghera)	(5.577.759)	(5.261.343)	(316.416)
Totale immobile Casinò Ca' Noghera	4.969.425	5.285.841	(316.416)
Parcheggi Ca' Noghera	790.188	790.188	-
(Fondo ammortamento parcheggi Ca' Noghera)	(158.209)	(150.307)	(7.902)
Totale parcheggi Ca' Noghera	631.979	639.881	(7.902)
Restauro Sala San Marco Ca' Noghera	876.619	876.619	-
(Fondo ammortamento restauro Sala San Marco Ca' Noghera)	(530.109)	(503.811)	(26.298)
Totale restauro Sala San Marco Ca' Noghera	346.510	372.808	(26.298)
Prefabbricato Arena Ca' Noghera	306.460	306.460	-
(Fondo ammortamento prefabbricato Arena Ca' Noghera)	(142.504)	(133.310)	(9.194)
(Fondo svalutazione prefabbricato Arena Ca' Noghera)	(108.431)	(127.672)	19.241
Totale prefabbricato Arena Ca' Noghera	55.525	45.478	10.047
Ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	4.032.842	4.369.551	(336.709)
(Fondo ammortamento ampliamento struttura piscina Ca' Noghera)	(2.748.174)	(2.703.261)	(44.913)
Totale ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	1.284.668	1.666.290	(381.622)
Ampliamento Venetian Experience	2.632.730	2.632.730	-
(Fondo ammortamento ampliamento Venetian Experience)	(2.233.677)	(2.167.168)	(66.509)
Totale ampliamento Venetian Experience	399.053	465.562	(66.509)
Nuovo ampliamento anni 2007/08 Ca' Noghera	-	168.226	(168.226)
(Fondo svalutazione nuovo ampliamento anni 2007/08 Ca' Noghera)	-	(168.226)	168.226
Totale nuovo ampliamento anni 2007/08 Ca' Noghera	0	0	-
Pontili ed approdi	41.760	41.760	-
(Fondo ammortamento pontili ed approdi)	(37.166)	(36.749)	(417)
Totale pontili ed approdi	4.594	5.011	(417)
Costruzioni leggere	244.292	197.202	47.090
(F.do ammortamento costruzioni leggere)	(195.586)	(192.386)	(3.200)
Totale costruzioni leggere	48.706	4.816	43.890
Totale	73.054.429	74.460.876	(1.406.447)

La posta è essenzialmente formata da terreni e fabbricati ottenuti nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionata nel 2016; il decremento dell'esercizio 2019 è essenzialmente ascrivibile all'ordinario processo di ammortamento.

I beni sono stati iscritti avendo a riferimento i valori indicati nella perizia di conferimento.

Nell'esercizio 2018, la Società aveva ritenuto corretto procedere, stante l'incertezza sull'utilizzazione futura degli spazi, alla svalutazione dei costi relativi al valore residuo dell'area slot/bar del piano terra del Palazzo Ca' Vendramin Calergi (Euro 103.205), a seguito del trasferimento dell'area-slot ai piani superiori del Palazzo.

A seguito dell'avvio dei lavori per l'ampliamento della sede di terraferma della Casa da Gioco, la Società ha ritenuto non più recuperabili alcuni costi capitalizzati in precedenti esercizi e non ammortizzati perché riferiti ad interventi realizzati sullo stesso sedime oggetto dell'ampliamento. Nel dettaglio la società ha eliso dal bilancio costi per l'attività di progettazione, realizzata nel biennio 2011-2012, dell'intervento di ampliamento della c.d. "area piscina" della sede di Ca' Noghera, (Euro 229.437), mentre ha riclassificato tra le "Immobilizzazioni materiali in corso" il permesso a costruire (Euro 107.272), in relazione al fatto che tale ultimo importo è stato trattenuto a scapito dagli oneri di urbanizzazione corrisposti per l'ampliamento attualmente in corso.

Non prevedendo ulteriore possibilità di sviluppo e di utilizzo degli spazi, la Società ha stralciato dal bilancio anche i costi ed i relativi fondi svalutazione stanziati in esercizi precedenti e relativi:

- a) all'attività di progettazione, realizzata nel triennio 2007-2009, dell'ampliamento definitivo della c.d. "area parcheggio", sempre nell'ambito del sopra menzionato ampliamento del complesso immobiliare di Ca' Noghera (Euro 168.226);
- b) alle attività propedeutiche alla progettazione del restauro del "giardino d'onore" del Palazzo Ca' Vendramin Calergi sostenuti nel corso dell'esercizio 2011 (Euro 14.132).

* * * * *

Per ciò che riguarda le indicazioni contenute nell'O.I.C. n. 16 in ordine allo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, si precisa che per ragioni connesse alla peculiarità degli immobili e coerentemente con l'orientamento adottato dalle altre imprese delle Isole di Venezia, non si è provveduto a modifiche e/o suddivisioni dei valori iscritti nel bilancio della conferente. Per gli immobili di terraferma (Ca' Noghera), gli atti di acquisto hanno confermato l'irrelevanza di tale eventuale separazione.

Per ciò che riguarda le precedenti rivalutazioni, si ricorda che il Palazzo Ca' Vendramin Calergi era stato oggetto, nell'esercizio 2008 e dunque in capo all'impresa conferente CMV S.p.A., di rivalutazione operata come segue:

Descrizione	Importo
Costo storico del fabbricato	48.022.668
Valore netto perizia di stima asseverata	61.900.000
Totale rivalutazione su costo storico	13.877.332
Rettifica ammortamenti 2007 e 2008	720.340
Totale rivalutazione	14.597.672

Si ritiene utile sottolineare come il valore corrente dell'immobile Ca' Vendramin Calergi sia stato confermato dalla perizia asseverata acquisita nell'ambito del processo di conferimento di ramo d'azienda perfezionato nel primo trimestre 2016. Tale determinazione conferma naturalmente la piena recuperabilità del complessivo valore dell'immobile, il cui pregio e posizionamento non sono in discussione. Su tale immobile gravano le ipoteche relative ai mutui illustrati nella sezione del presente documento dedicata ai *debiti verso banche*.

Per completezza d'informazione si ricorda altresì che, così come concesso dal D.L. 185/2008, nell'esercizio 2008, sempre in capo alla conferente CMV S.p.A. erano stati oggetto di rivalutazione anche i terreni agricoli della società "Ranch s.r.l." – limitatamente, per ciò che in questa sede interessa, ad un'area di circa mq. 94.427 – incrementandone il valore di iscrizione a bilancio dagli originari Euro 1.828.799 agli attuali Euro 3.304.945.

A tale rivalutazione è stata a suo tempo conferita rilevanza fiscale, attraverso il pagamento della prevista imposta sostitutiva.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Impianti elettrici Ca' Noghera	57.665	57.665	-
(Fondo ammortamento impianti elettrici Ca' Noghera)	(57.665)	(57.665)	-
Totale impianti elettrici Ca' Noghera	0	0	-
Impianti di irrigazione	271.417	271.417	-
(Fondo ammortamento impianti di irrigazione)	(271.417)	(271.417)	-
Totale impianti di irrigazione	0	0	-
Impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	217.756	90.481	127.275
(Fondo ammortamento impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione)	(95.360)	(81.492)	(13.868)
Totale impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	122.396	8.989	113.407
Altri impianti generici	7.983.913	7.983.913	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(4.536.103)	(4.290.905)	(245.198)
Totale altri impianti generici	3.447.810	3.693.008	(245.198)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Sistema computerizzato di contenimento dei consumi	547.740	462.458	85.282
(Fondo ammortamento sistema computerizzato di contenimento dei consumi)	(389.917)	(342.995)	(46.922)
Totale sistema computerizzato di contenimento dei consumi	157.823	119.463	38.360
Impianti Arena	158.192	158.192	-
(Fondo ammortamento impianti Arena)	(158.192)	(158.192)	-
Totale impianti Arena	0	0	-
Impianti telefonici	195.126	312.239	(117.113)
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(168.727)	(275.678)	106.951
Totale impianti telefonici	26.399	36.561	(10.162)
Impianti di sicurezza sede Ranch	1.005.300	919.826	85.474
(Fondo ammortamento impianti di sicurezza sede Ranch)	(922.129)	(893.685)	(28.444)
Totale impianti di sicurezza sede Ranch	83.171	26.141	57.030
Impianti di sicurezza sede Ranch (beni ex Vigile San Marco)	736.579	750.078	(13.499)
(Fondo ammortamento impianti di sicurezza sede Ranch (beni ex Vigile San Marco))	(736.579)	(732.769)	(3.810)
Totale impianti di sicurezza sede Ranch (beni ex Vigile San Marco)	0	17.309	(17.309)
Impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	507.149	634.238	(127.089)
(Fondo ammortamento impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia)	(487.735)	(556.581)	68.846
Totale impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	19.414	77.657	(58.243)
Collegamento rete telematica	187.485	187.485	-
(Fondo ammortamento collegamento rete telematica)	(185.037)	(182.589)	(2.448)
Totale collegamento rete telematica	2.448	4.896	(2.448)
Impianto mobile antincendio	46.359	46.359	-
(Fondo ammortamento impianto mobile antincendio)	(46.359)	(46.359)	-
Totale impianto mobile antincendio	0	0	-
On line gioco	1.185.390	1.186.026	(636)
(Fondo ammortamento on line gioco)	(1.165.657)	(1.166.293)	636
(Fondo svalutazione on line gioco)	(19.733)	(19.733)	-
Totale on line gioco	0	0	-
Sistema controllo statico tavoli gioco	472.664	505.394	(32.730)
(Fondo ammortamento sistema controllo statico tavoli gioco)	(436.106)	(466.379)	30.273
(Fondo svalutazione sistema controllo statico tavoli gioco)	(36.558)	(39.015)	2.457
Totale sistema controllo statico tavoli gioco	0	0	-
Display gioco	78.150	78.472	(322)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
(Fondo ammortamento display gioco)	(78.150)	(78.472)	322
Totale display gioco	0	0	-
Video controllo giochi	1.819.697	2.411.012	(591.315)
(Fondo ammortamento video controllo giochi)	(1.631.233)	(2.138.151)	506.918
(Fondo svalutazione video controllo giochi)	(76.188)	(76.188)	-
Totale video controllo giochi	112.276	196.673	(84.397)
Gestione ingressi e bigliettazione automatica	486.473	495.124	(8.651)
(Fondo ammortamento gestione ingressi e bigliettazione automatica)	(486.473)	(495.124)	8.651
Totale gestione ingressi e bigliettazione automatica	0	0	-
Immobilizz. materiali non entrate in funzione	172.224	172.224	-
(Fondo svalutazione immobilizz. materiali non entrate in funzione)	(172.224)	(172.224)	-
Totale immobilizz. materiali non entrate in funzione	0	0	-
Impianti amovibili ex sede Ranch	1.487.961	1.487.961	-
(Fondo ammortamento impianti amovibili ex sede Ranch)	(1.487.961)	(1.487.961)	-
Totale impianti amovibili ex sede Ranch	0	0	-
Totale generale	3.971.737	4.180.697	(208.960)

Gli incrementi dell'esercizio (Euro 327.223) sono essenzialmente riferiti all'acquisto di beni per implementazioni degli impianti di sicurezza della sede di terraferma della Casa da Gioco (Euro 114.667), dell'impianto di condizionamento (Euro 127.275) e dell'impianto di contenimento dei consumi presso la sede di Ca' Noghera (Euro 85.282).

Nell'esercizio 2019 la Società ha provveduto alla dismissione – attraverso la procedura prevista dalla legge – di cespiti già interamente ammortizzati per un importo complessivo di Euro 919.497, essenzialmente riferiti ad impianti di videocontrolli giochi (Euro 591.315), impianti telefonici (Euro 117.113), impianti di sicurezza sedi (Euro 169.782), sistema on-line tavoli da gioco (Euro 32.730).

Anche nell'esercizio 2019 il valore complessivo dei beni non entrati in funzione, e quindi non assoggettati ad ammortamento, è confermato in Euro 172.224; tale valore risulta comunque integralmente svalutato già all'atto del loro conferimento.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Slot	9.565.335	7.955.143	1.610.192
(Fondo ammortamento slot)	(6.705.841)	(5.893.491)	(812.350)
Totale slot	2.859.494	2.061.652	797.842
Slot usate inf. € 516,46	1.133	1.133	-

Dettaglio	2019	2018	Variazione
(Fondo ammortamento slot usate inf. € 516,46)	(1.133)	(1.133)	-
Totale slot usate inf. € 516,46	0	0	-
Giochi tradizionali	2.938.805	2.825.658	113.147
(Fondo ammortamento giochi tradizionali)	(2.657.246)	(2.516.662)	(140.584)
Totale giochi tradizionali	281.559	308.996	(27.437)
Giochi tradizionali inf. € 516,46	9.676	9.676	-
(Fondo ammortamento giochi tradizionali inf. € 516,46)	(9.676)	(9.676)	-
Totale giochi tradizionali inf. € 516,46	0	0	-
Macchine conta gettoni	77.617	77.617	-
(Fondo ammortamento macchine conta gettoni)	(77.617)	(77.617)	-
Totale macchine conta gettoni	0	0	-
Immobilizzazioni materiali non entrate in funzione	214.153	214.153	-
(Fondo svalutazione imm. materiali non entrate in funzione)	(214.153)	(214.153)	-
Totale immobilizzazioni materiali non entrate in funzione	0	0	-
Attrezzature elettroniche per giochi tradizionali	988.008	975.720	12.288
(Fondo ammortamento attrezzature elettroniche per giochi tradizionali)	(862.185)	(809.143)	(53.042)
Totale attrezzature elettroniche per giochi tradizionali	125.823	166.577	(40.754)
Macchine ordinatrici di gettoni	562.123	562.123	-
(Fondo ammortamento macchine ordinatrici di gettoni)	(554.440)	(539.075)	(15.365)
Totale macchine ordinatrici di gettoni	7.683	23.048	(15.365)
Attrezzatura da cucina	826.868	383.130	443.738
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina)	(718.684)	(383.130)	(335.554)
Totale attrezzatura da cucina	108.184	0	108.184
Attrezzatura da cucina inf. € 516,46	43.725	41.996	1.729
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina inf. € 516,46)	(43.725)	(41.996)	(1.729)
Totale attrezzatura da cucina inf. € 516,46	0	0	-
Attrezzatura varia	838.903	774.620	64.283
(Fondo ammortamento attrezzatura varia)	(745.041)	(717.916)	(27.125)
Totale attrezzatura varia	93.862	56.704	37.158
Attrezzatura varia inf. € 516,46	60.645	61.281	(636)
(Fondo ammortamento attrezzatura varia inf. € 516,46)	(60.645)	(61.281)	636
Totale attrezzatura varia inf. € 516,46	0	0	-
Segnaletica - pannelli pubbl. - transenne	238.568	236.706	1.862
(Fondo ammortamento segnaletica - pannelli pubbl. - transenne)	(232.210)	(228.146)	(4.064)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Totale segnaletica - pannelli pubbl. - transenne	6.358	8.560	(2.202)
Segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46	31.967	31.967	-
(Fondo amm.to segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46)	(31.967)	(31.967)	-
Totale segnaletica - pannelli pubbl. - transenne inf. € 516,46	0	0	-
Dotazioni servizio guardaroba	30.382	30.382	-
(Fondo ammortamento dotazioni servizio guardaroba)	(30.382)	(30.382)	-
Totale dotazioni servizio guardaroba	0	0	-
Totale generale	3.482.963	2.625.537	857.426

Tale voce comprende essenzialmente i costi relativi all'acquisto di attrezzature di gioco; un importo di Euro 1.693.848 è riferito a nuovi investimenti realizzati dalla Società nell'esercizio 2019.

Per completezza d'informazione si evidenzia che, per effetto della già menzionata fusione, la Società ha incorporato – al valore residuo al 1° gennaio 2019 – attrezzature di gioco per Euro 27.280, attrezzature da cucina per Euro 97.281 ed attrezzature varie per Euro 1.773.

Si precisa inoltre che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora entrate in funzione, e non sono state dunque ammortizzate, attrezzature pervenute in sede di originario conferimento (perfezionato nel 2012 in sede di costituzione della Società) per un importo di Euro 214.153.

Detti beni sono stati comunque integralmente svalutati, ed il loro valore residuo contabile al 31 dicembre 2019 risulta pari a zero.

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Mobili	4.649.642	3.372.619	1.277.023
(Fondo ammortamento mobili)	(4.087.772)	(3.126.754)	(961.018)
Totale mobili	561.870	245.865	316.005
Mobili inf. € 516,46	625.930	625.068	862
(Fondo ammortamento mobili inf. € 516,46)	(625.930)	(625.068)	(862)
Totale mobili inf. € 516,46	0	0	-
Arredi	1.010.656	667.657	342.999
(Fondo ammortamento arredi)	(814.303)	(564.113)	(250.190)
Totale arredi	196.353	103.544	92.809
Arredi inf. € 516,46	4.515	4.515	-
(Fondo ammortamento arredi inf. € 516,46)	(4.515)	(4.515)	-
Totale arredi inf. € 516,46	0	0	-
Beni mobili artistici	6.185.155	6.185.155	-

Dettaglio	2019	2018	Variazione
(Fondo ammortamento beni mobili artistici)	-	-	-
Totale beni mobili artistici	6.185.155	6.185.155	-
Apparecchiature per fotoriproduzione	7.478	12.116	(4.638)
(Fondo ammortamento apparecchiature per fotoriproduzione)	(7.478)	(12.116)	4.638
Totale apparecchiature per fotoriproduzione	0	0	-
Macchine elettroniche ufficio	403.944	449.660	(45.716)
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(350.561)	(388.366)	37.805
Totale macchine elettroniche ufficio	53.383	61.294	(7.911)
Macchine elettroniche ufficio inf. € 516,46	15.717	18.485	(2.768)
(Fondo ammortamento macchine elettroniche uff. inf. € 516,46)	(15.716)	(18.485)	2.769
Totale macchine elettroniche ufficio inf. € 516,46	1	0	1
Apparecchiature E.D.P.	2.291.158	2.107.614	183.544
(Fondo ammortamento apparecchiature E.D.P.)	(1.817.338)	(1.760.983)	(56.355)
Totale apparecchiature E.D.P.	473.820	346.631	127.189
Apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46	3.479	4.920	(1.441)
(Fondo ammortamento apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46)	(3.479)	(4.920)	1.441
Totale apparecchiature E.D.P. inf. € 516,46	0	0	-
Telefonia	4.911	4.238	673
(Fondo ammortamento telefonia)	(4.886)	(4.163)	(723)
Totale telefonia	25	75	(50)
Telefonia inf. € 516,46	12.968	13.041	(73)
(Fondo ammortamento telefonia inf. € 516,46)	(12.967)	(13.041)	74
Totale telefonia inf. € 516,46	1	0	1
Mezzi di trasporto interno	45.066	45.066	-
(Fondo ammortamento mezzi di trasporto interno)	(45.066)	(45.066)	-
Totale mezzi di trasporto interno	0	0	-
Automezzi	17.999	-	17.999
(Fondo ammortamento automezzi)	(16.199)	-	(16.199)
Totale automezzi	1.800	-	1.800
Totale generale	7.472.408	6.942.564	529.844

Gli incrementi dell'esercizio (Euro 502.470) si riferiscono ad acquisizioni effettuate dalla Società per apparecchiature EDP (Euro 257.145), per mobili ed arredi (Euro 244.564), e per macchine elettroniche d'ufficio (Euro 761). La Società ha altresì provveduto a dismettere apparecchiature EDP per Euro 518.552 e per macchine elettroniche d'ufficio per Euro 86.268.

Anche per tale categoria si precisa che per effetto della già menzionata fusione, la Società ha incorporato – al valore residuo al 1° gennaio 2019 – mobili per Euro 303.682, arredi per Euro 12.551, macchine elettroniche d'ufficio per Euro 10.427, apparecchiature EDP per Euro 4.054, automezzi per Euro 5.400 e telefonia per Euro 1.

Si precisa infine che, per ragioni di chiarezza e completezza, si è volutamente mantenuta evidenza contabile, al valore di Euro 1 (non ammortizzato), di talune categorie di beni incorporati dalla M&D s.r.l. e che erano state oggetto del conferimento di ramo d'azienda operato dalla Capogruppo (ed in allora controllante diretta di M&D s.r.l.) "CMV S.p.A." nel 2007.

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.560.472	103.675	1.456.797

La posta in commento è essenzialmente riferita ad anticipi a professionisti (Euro 244.460), oneri di urbanizzazione (Euro 412.647) ed acconti a fornitori (Euro 903.365) per le attività di progettazione e gli interventi in corso di realizzazione per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera della Casa da Gioco.

* * * * *

Anche con riferimento alle "Immobilizzazioni materiali", il Consiglio di Amministrazione ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano indicatori di perdita di valore diversi da quelli legati agli effetti dell'emergenza "Covid-19"; su tale specifica circostanza, la Società ha adottato le indicazioni fornite dall'OIC nel maggio 2020 in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni dell'OIC 9 e dell'OIC 29, che prevedono che il "Covid-19" non debba essere considerato un indicatore di perdita di valore nei bilanci al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	163.062	11.603.645	(11.440.583)

Nel dettaglio la voce in commento è composta come segue.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.215.795	115.248	20.331.043
Svalutazioni	8.755.215	-	8.755.215
Valore di bilancio	11.460.580	115.248	11.575.828
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(11.460.580)	-	(11.460.580)
Totale variazioni	(11.460.580)	-	(11.460.580)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	115.248	115.248
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	-	115.248	115.248

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	27.817	19.997	47.814	47.814
Totale	27.817	19.997	47.814	47.814

La voce è composta essenzialmente da depositi cauzionali relativi a contratti per utenze e per locazione immobiliare sui fabbricati inseriti nell'area di Ca' Noghera (Euro 24.263), e da depositi incorporati dalla società M&D s.r.l. a garanzia dei pagamenti del gioco a distanza (Euro 20.000).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate (B III 1a)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	20.215.795	(20.215.795)
(F.do sval.partec. in imprese controllate)	-	(8.755.215)	8.755.215
Totale	-	11.460.580	(11.460.580)

Come già indicato nel bilancio relativo all'esercizio 2018, per effetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 175/2016, recepite dal Comune di Venezia con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 28 settembre 2017 e con deliberazione n. 60 del 19-12-2018 (*"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni oggetto di dismissione"*), la società M&D s.r.l. ha dovuto essere estinta. Ciò è avvenuto attraverso l'incorporazione nella controllante.

Per effetto del consolidamento dei saldi di fusione, il valore della partecipazione è stato conseguentemente eliso contabilmente, con contropartita l'iscrizione delle attività nette della società incorporata e senza l'emersione di differenze di fusione.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti (B III 1d)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248	-
Totale	115.248	115.248	-

L'iscrizione a bilancio della posta in commento deriva dall'operazione di conferimento realizzato nel 2016 e rappresenta la partecipazione del 5% nel capitale della "Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A.". Il bilancio dell'esercizio 2018, ultimo attualmente disponibile, è stato approvato in data 13 maggio 2019; esso evidenziava un risultato economico di segno positivo ed un valore del patrimonio netto proporzionalmente superiore a quello di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Casinò di Venezia Gioco S.p.A..

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 40.753.387 l'*Attivo circolante* risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ed acconti (C I 1 e C I 5)

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	834.028	353.027	1.187.055
acconti	-	24.035	24.035
Totale	834.028	377.062	1.211.090

La voce comprende le giacenze al 31 dicembre 2019 di cancelleria e stampati, di materiali per manutenzioni ordinarie di attrezzature di gioco, di oggetti promozionali e di generi alimentari e bevande, di materiali di consumo.

Nell'aggregato delle rimanenze sono presenti anche rimanenze di "prodotti finiti e merci" riferiti ad articoli di *merchandising* e altri articoli promozionali incorporati dalla società M&D s.r.l., il cui valore contabile di iscrizione a bilancio (Euro 17.376 al 31 dicembre 2019), per ragioni di prudenza, era già stato azzerato dall'incorporata.

In considerazione del rapido ciclo di utilizzo di tali materiali e della loro specifica identificabilità, si è ritenuto corretto procedere alla valutazione delle giacenze al costo specifico di acquisto, adeguato in ogni caso – come indicato – al valore di loro realizzo, se inferiore.

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Rim. Iniz. 1/1/19 CdiVG	Rim. Iniz. 1/1/19 M&D	Totale Rim. Iniz. 1/1/19	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Cancelleria e stampati	99.654	14.600	114.254	72.932	(75.077)	112.109	(2.145)
Oggetti promozionali	191.769	-	191.769	114.584	(120.837)	185.516	(6.253)
Materiali manutenzioni slot	542.605	-	542.605	72.090	(180.066)	434.629	(107.976)
Generi alimentari e mat. di consumo	-	348.143	348.143	3.155.170	(3.048.512)	454.801	106.658
Totale	834.028	362.743	1.196.771	3.414.776	(3.424.492)	1.187.055	9.716

Nella voce "Cancelleria e stampati" sono da sempre classificati gli acquisti delle carte da gioco, cui è riferibile pressoché la totalità del costo in commento.

Tra gli "Oggetti promozionali" trovano classificazione i gadget e gli omaggi a favore della clientela. Sul punto si ricorda che nell'esercizio 2019 gli ingressi hanno superato le 701.000 unità.

Le rimanenze della categoria "Generi alimentari e mat. di consumo" sono riferite all'attività di ristorazione ora gestita dalla Società per effetto della già menzionata incorporazione della partecipata M&D s.r.l..

Quanto infine agli acconti iscritti nell'aggregato delle rimanenze, essi sono interamente riferiti ad oggetti promozionali che non erano ancora stati consegnati alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Iscritti per complessivi Euro 28.689.068, i crediti risultano in particolare suddivisi come segue.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.061.669	(1.376.997)	2.684.672	2.684.672
Crediti verso imprese controllate	245.666	(245.666)	-	-
Crediti verso controllanti	23.425.965	(428.408)	22.997.557	22.997.557
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.481	192.633	203.114	203.114
Crediti tributari	4.140	87.660	91.800	91.800
Imposte anticipate	1.523.425	389.744	1.913.169	-
Crediti verso altri	430.755	368.001	798.756	798.756
Totale	29.702.101	(1.013.033)	28.689.068	26.775.899

Crediti verso clienti (C II 1)

La voce può essere suddivisa come segue:

- *Crediti verso clienti non di gioco*

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso clienti ristorazione Italia	239.184	-	239.184
Crediti verso clienti ristorazione Estero	14.851	-	14.851
Fondo svalutazione crediti ristorazione specifico	(24.994)	-	(24.994)
Crediti per fatture da emettere	27.659	625	27.034
Clienti diversi	1.600	-	1.600
Crediti per contratti in essere	-	35.045	(35.045)
Totale	258.300	35.670	222.630

- *Crediti verso clienti gioco*

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso clienti nazionali gioco	6.556.179	6.108.630	447.549
Crediti in sofferenza	595.249	759.301	(164.052)
Crediti in contenzioso	3.379.534	3.714.393	(334.859)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Clienti diversi	4.209	3.430	779
Clienti esteri	36.055	2.000	34.055
Fondo svalutazione crediti specifico	(8.089.566)	(6.508.638)	(1.580.928)
Fondo svalutazione crediti art. 106 TUIR	(55.288)	(53.117)	(2.171)
Totale	2.426.372	4.025.999	(1.599.627)

Avvalendosi delle prognosi formulate e delle indicazioni rese dai legali che assistono la Società nelle azioni di recupero, si è proceduto all'iscrizione a perdita dell'esercizio di tutti i crediti la cui inesigibilità derivava da elementi certi e precisi (Euro 583.257 per crediti prevalentemente originatisi in esercizi precedenti). Le perdite relative ad esercizi precedenti hanno trovato integrale copertura negli appositi fondi precedentemente costituiti.

Così come risulta dal prospetto che precede, anche nell'anno 2019, la Società ha proseguito l'attività di progressiva riduzione dell'esposizione creditoria verso la propria clientela: il valore dei crediti netti, che solo al 31 dicembre 2016 ammontava a 7,56 milioni di Euro, si è successivamente ridotto a 6,21 milioni nel 2017, a 4,06 milioni nel 2018 ed ora a 2,68 milioni.

Alla fase di rafforzamento degli accantonamenti si accompagna quella che ha ad oggetto una ancora più puntuale gestione degli incassi e quindi della rotazione delle posizioni in portafoglio.

A fronte dei crediti verso clienti nel loro insieme, e con particolare riferimento al loro presumibile valore di realizzo, la Società ha provveduto ad adeguare la consistenza dell'apposito fondo. In particolare, le svalutazioni dei crediti hanno subito le seguenti variazioni:

Dettaglio	F.do generico	F.do specifico	Totale fondo
Saldo 31.12.2018	53.117	6.508.638	6.561.755
Fondi svalutazione da incorporazione M&D	116.041	24.994	141.035
Utilizzi periodo 01.01-31.12.2019	(169.158)	(419.071)	(588.229)
Accantonamenti al 31.12.2019	55.288	2.000.000	2.055.288
Saldo 31.12.2019	55.288	8.114.561	8.169.849

Il fondo svalutazione crediti copre in misura integrale le posizioni in sofferenza ed in contenzioso. La misura percentuale di copertura sul monte-crediti di gioco è incrementata, passando dal 62% nell'esercizio 2018 all'attuale 77%.

Crediti verso imprese controllate (C II 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso Casinò di Ve. Meeting & Dining s.r.l.	-	245.666	(245.666)
Totale	-	245.666	(245.666)

L'azzeramento della posta in commento è correlato al consolidamento dei saldi – con elisione delle partite intercompany – a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata M&D s.r.l..

Crediti verso enti e società controllanti (C II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti vs controllante CMV S.p.A.	10.865.294	10.806.464	58.830
Crediti vs Comune di Venezia	12.132.263	12.619.501	(487.238)
Totale	22.997.557	23.425.965	(428.408)

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante "CMV S.p.A." e verso il Comune di Venezia.

Più nel dettaglio, i crediti verso la società controllante CMV S.p.A. si riferiscono essenzialmente al finanziamento temporaneo di Euro 10.450.000 erogato alla controllante, in una logica di Gruppo, nei mesi di settembre e ottobre 2018. Detto finanziamento, che aveva durata sino al 30 giugno 2019, con facoltà di estinzione anticipata senza penali prima di tale termine, è stato prorogato sino al 30 giugno 2020. La concessione del finanziamento è stata originata dalla necessità per la controllante di estinguere, di concerto con il Comune di Venezia, una posizione bancaria a breve termine in scadenza. Le condizioni del finanziamento, che ha natura chirografaria, sono le medesime in precedenza applicate a CMV S.p.A. dalla banca la cui posizione è stata estinta, e prevedono un tasso d'interesse pari all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* del 3,50%.

La garanzia implicita del finanziamento, per il quale è già in corso di negoziazione una proroga per un'ulteriore annualità, è costituita dall'importante pacchetto di asset di proprietà di CMV S.p.A., asset di cui è in corso la valorizzazione. Dal punto di vista finanziario, l'erogazione del finanziamento è stata neutralizzata attraverso la puntuale applicazione delle previsioni contenute nella convenzione in corso tra CdiVG S.p.A. ed il Comune di Venezia per la gestione della Casa da Gioco.

L'importo residuo dei crediti verso la società controllante CMV S.p.A. è riferito quanto ad Euro 161.138 agli interessi maturati sino al 31 dicembre 2019 sul finanziamento di cui sopra, quanto ad Euro 253.970 a crediti derivanti da acconti per rapporti nella procedura di consolidato fiscale, e quanto ad Euro 186 a ritenute attive anch'esse trasferite alla procedura del consolidato fiscale.

I crediti verso l'ente controllante Comune di Venezia (Euro 12.132.263) si riferiscono al compenso per l'attività di gestione relativo ai mesi di novembre e dicembre 2019 (Euro 11.463.883), al rimborso di anticipazioni per spese legali (Euro 83.358), nonché al credito per l'indennità di preavviso che, in vigenza del precedente contratto di lavoro, poteva ritenersi – solo dal punto di vista contabile della ripartizione temporale del relativo onere teorico – maturata a favore del personale dipendente all'atto

dell'originario trasferimento della gestione della Casa da Gioco dal Comune di Venezia alla Società controllante (valore residuo al 31 dicembre 2019 Euro 585.022, già al netto dell'attualizzazione di Euro 20.369). Su tale ultimo aspetto si precisa che per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, sono venuti meno gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale in corso.

Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

In sintesi, i crediti verso il Comune di Venezia possono essere riepilogati come segue:

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2019
Saldo al 30/06/2017 esodo incentivato (al lordo dell'attualizzazione) riconosciuto per dipendenti in forza al 01/03/96	Direzione di Ragioneria	605.391
Totale crediti per anticipazione costi del personale		605.391
Anticipazioni spese legali per cause Fullin, Ghedin, Tadini Dal Lago	Direzione di Ragioneria	83.358
Totale crediti per anticipazione spese legali		83.358
Compenso attività di gestione mese novembre 2019	Direzione di Ragioneria	5.328.883
Compenso attività di gestione mese dicembre 2019	Direzione di Ragioneria	6.135.000
Totale crediti per attività di gestione		11.463.883
Totale generale		12.152.632

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (C II 5)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso "VERITAS S.p.A."	34.348	10.481	23.867
Crediti verso "VELA S.p.A."	124.045	-	124.045
Crediti verso "AVM S.p.A."	41.880	-	41.880
Crediti verso "Fondazione Musei Civici"	1.716	-	1.716
Crediti verso "Fondaz. Agenzia di Sviluppo Venezia"	1.125	-	1.125
Totale	203.114	10.481	192.633

I crediti verso "Veritas S.p.A.", società controllata direttamente dal Comune di Venezia, sono integralmente riferiti al riaddebito di residui costi del secondo trimestre 2019 di personale in distacco.

I crediti verso "Vela S.p.A." e verso "AVM S.p.A.", società anch'esse controllate direttamente dal Comune di Venezia, sono integralmente riferiti a crediti per servizi di ristorazione resi nel secondo semestre 2019.

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Credito per IRAP	82.436	-	82.436
Altri crediti tributari	9.364	-	9.364
Crediti c/acconti IVA	-	4.140	(4.140)
Totale	91.800	4.140	87.660

Detti crediti, per loro natura, sono formalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate (C II 5 ter)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti per imposte anticipate IRES	1.870.422	1.475.596	394.826
Crediti per imposte anticipate IRAP	42.747	47.829	(5.082)
Totale	1.913.169	1.523.425	389.744

Dette posizioni si riferiscono alla rilevazione del "credito" verso l'Erario generato dalla differenza temporanea tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile fiscale. Il dettaglio degli effetti di fiscalità differita, attiva e passiva sui saldi economici al 31 dicembre 2019 risultano altresì commentati nelle voci *Fondi per rischi e oneri* del passivo e *Imposte sul reddito dell'esercizio* del Conto economico.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	232.470	169.076	63.394
Anticipi a fornitori	162.422	-	162.422
Crediti verso il personale	155.810	148.354	7.456
Costi anticipati	71.016	27.354	43.662
Anticipi vari	52.911	12.210	40.701
Crediti per cauzioni	25.000	-	25.000
Anticipi a professionisti	18.960	18.875	85
Crediti diversi	80.167	54.886	25.281
Totale	798.756	430.755	368.001

Più nel dettaglio:

- i crediti verso enti previdenziali sono costituiti da crediti verso INAIL (Euro 11.247), crediti verso INPS (Euro 55.288), crediti verso tesoreria INPS 2017 (Euro 165.935), compensati nel corso dei primi mesi del 2020;

- gli anticipi a fornitori sono essenzialmente riferiti ad anticipo verso un fornitore estero per il noleggio di attrezzature di gioco (Euro 157.742);
- i crediti verso il personale si riferiscono a importi da recuperare per somme in passato erroneamente corrisposte ai dipendenti da parte di "CMV S.p.A." e trasferite nel 2012 con l'operazione di conferimento del ramo "Gioco" a Casinò di Venezia Gioco S.p.A. (al valore residuo al 31 dicembre 2019 di Euro 210.087 e attualizzato ad Euro 144.134) di cui è atteso il recupero in tempi differiti; ad anticipazioni di imposta per rivalutazione TFR (Euro 6.230); ad anticipazioni IRPEF riferite al mese di dicembre 2019 (Euro 1.582); ad altre somme di minor importo da recuperare (Euro 3.864);
- i costi anticipati sono costituiti dal pagamento anticipato di premi e relativi contributi previdenziali ed assistenziali del personale del ramo ristorazione (Euro 60.145) e da altri anticipi per l'acquisto di beni e servizi (Euro 10.870);
- gli anticipi vari sono costituiti da anticipazioni a fronte di differenze di cassa connesse alle operazioni di gioco;
- i crediti per cauzioni sono interamente riferiti alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importazione temporanea di attrezzature di gioco;
- gli anticipi a professionisti si riferiscono per la maggior parte ad acconti versati alla società di revisione per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (Euro 18.480);
- i crediti diversi sono principalmente costituiti da acconti a fornitori per la fornitura e l'installazione di impianti (Euro 34.065), da anticipazione di spese per corsi di formazione oggetto di contributo (Euro 30.117) e da altri crediti di minore entità.

Disponibilità liquide

Il dettaglio relativo alla composizione del saldo al 31 dicembre 2019 è reso di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.764.429	(2.061.234)	4.703.195
assegni	204.414	3.886	208.300
danaro e valori in cassa	6.468.625	(526.891)	5.941.734
Totale	13.437.468	(2.584.239)	10.853.229

Depositi bancari (C IV 1)

Il saldo corrisponde alle giacenze di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Assegni e denaro in cassa (C IV 2 e C IV 3)

L'entità del denaro in cassa trova spiegazione nella peculiarità della attività svolta dalla Società.

L'analisi è la seguente:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Assegni	208.300	204.414	3.886
Fondo riserva per l'attività di gioco - Venezia	1.368.596	1.618.327	(249.731)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Ca' Noghera	2.619.818	2.970.466	(350.648)
Fondo dotazione casse di gioco - slot	1.451.870	1.451.570	300
Fondo dotazione casse di gioco - giochi americani	400.000	400.000	-
Fondo dotazione casse per ristorazione	60.733	-	60.733
Altri valori (banconote c/o Sicurglobal e varie)	40.717	28.262	12.455
Totale	6.150.034	6.673.039	(523.005)

I fondi riserva per l'attività di gioco e i fondi dotazione casse di gioco sono costituiti con entrate tributarie di spettanza del Comune di Venezia, al quale vengono riversate con le scadenze previste dalla Convenzione.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.693	120.241	149.934
Totale ratei e risconti attivi	29.693	120.241	149.934

I *risconti attivi* si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza 2020 per canoni di utilizzo licenze ed assistenza software (Euro 80.379), per canoni di manutenzione apparecchiature ed EDP ed elettroniche d'ufficio (Euro 43.766), a canoni di noleggio (Euro 7.405), a servizi di gestione attività gioco *on-line* (Euro 4.366), a contratti per utilizzo spazi pubblicitari (Euro 3.621) e ad abbonamenti di giornali e riviste (Euro 2.732).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Complessivamente pari ad Euro 9.989.261, risulta composto e ripartito come segue.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	976.753	-	1.207.415	-	-	2.184.168
Versamenti in conto capitale	1.957.727	-	-	2.440.000	-	4.397.727
Totale altre riserve	2.934.480	-	1.207.415	2.440.000	-	6.581.895
Utile (perdita) dell'esercizio	2.207.415	(1.000.000)	(1.207.415)	-	2.207.366	2.207.366
Totale	6.341.895	(1.000.000)	-	2.440.000	2.207.366	9.989.261

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.000.000	Capitale		-	1.000.000
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000	920.000
Riserva straordinaria	2.184.168	Utili	B,C	2.184.168	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Versamenti in conto capitale	4.397.727	Capitale	B;E	4.397.727	-
Versamenti a copertura perdite	-			-	509.112
Totale altre riserve	6.581.895	Capitale		6.581.895	-
Totale	7.781.895			6.781.895	2.429.112
Quota non distribuibile				4.597.727	
Residua quota distribuibile				2.184.168	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

A) Capitale sociale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	-
Totale	1.000.000	1.000.000	-

A seguito dell'operazione di ricapitalizzazione adottata ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile con delibera assembleare straordinaria del 29 maggio 2017, il capitale sociale è attualmente pari ad Euro 1.000.000, suddiviso in 1.000.000 azioni da un euro ciascuna.

AIV) Riserva legale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva legale	200.000	200.000	-
Totale	200.000	200.000	-

La riserva legale è originata dall'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, dell'utile prodotto nell'esercizio 2017. Essa ha in tal modo raggiunto il limite di legge.

AVII) Altre riserve

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva straordinaria	2.184.168	976.753	1.207.415
Riserva versamenti in c/capitale	4.397.727	1.957.727	2.440.000
Totale	6.581.895	2.934.480	3.607.415

La variazione della consistenza della riserva straordinaria rispetto al saldo rilevato al 31 dicembre

2018 deriva dagli effetti della delibera assembleare del 13 maggio 2019, con la quale è stato deciso di destinare l'utile dell'esercizio 2018:

- quanto ad Euro 1.207.415 alla riserva straordinaria;
- quanto ad Euro 1.000.000 alla distribuzione a favore di CMV S.p.A..

La variazione della riserva versamenti in c/capitale è invece riferita al versamento da parte dell'Azionista di un'ulteriore tranche a valere sull'intervento di rafforzamento patrimoniale deliberato nel 2017 e finalizzato allo sviluppo dell'importante piano di investimenti di cui si è detto nella parte introduttiva del presente documento.

Si evidenzia che nel mese di marzo e giugno 2020 la Società ha ricevuto complessivamente ulteriori Euro 1.810.000, a saldo della suddetta operazione.

AIX) Utile (Perdita) d'esercizio

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	2.207.366	2.207.415	(49)
Totale	2.207.366	2.207.415	(49)

Nell'esercizio 2019 la società ha prodotto un utile di Euro 2.207.366; si tratta del terzo esercizio consecutivo in utile ed è questo un risultato particolarmente significativo in quanto prodotto in un contesto che ha visto la crisi di due delle tre altre Case da Gioco autorizzate sul territorio nazionale.

Tale risultato conferma l'efficacia del piano di interventi avviato, di concerto con il Comune di Venezia, per assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione. Nei prossimi mesi sarà disponibile anche l'ampliamento della sede di terraferma, dal quale è attesa un'ulteriore spinta all'attività ed ai risultati del Casinò di Venezia.

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 costituisce certo una parentesi dolorosa e che avrà un impatto sulla gestione dell'esercizio 2020; è peraltro evidente come la Società possa affrontare tale evento straordinario forte di un processo di risanamento, riequilibrio e rilancio sostanzialmente completati, e dunque nella miglior condizione per affrontare un periodo di ripresa che gli osservatori più accreditati predicono già per il 2021.

Fondi per rischi e oneri

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondi per rischi e oneri	10.069.412	9.978.990	90.422
Totale	10.069.412	9.978.990	90.422

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e

oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.976.947	-	14.417	-	(14.417)	1.962.530
Altri fondi	8.002.043	882.102	810.841	33.578	104.839	8.106.882
Totale	9.978.990	882.102	825.258	33.578	90.422	10.069.412

Fondo per rischi ed oneri riferiti ad imposte, anche differite (B 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo imposte differite IRES	1.641.774	1.648.140	(6.366)
Fondo imposte differite IRAP	320.756	328.807	(8.051)
Totale	1.962.530	1.976.947	(14.417)

Il decremento della posta in commento è riferito agli effetti dell'accordo stipulato con la controllante nell'esercizio 2016 contestualmente al conferimento di ramo d'azienda perfezionato in tale esercizio, accordo che aveva ad oggetto la sterilizzazione degli effetti IRES latenti relativi ai cespiti oggetto di conferimento. Tale accordo ha avuto completa esecuzione nell'esercizio 2018.

Si ricorda che per ciò che riguarda viceversa l'aspetto IRAP, la conferente aveva già neutralizzato gli effetti di trasferimento del carico fiscale latente in sede di regolazione dei saldi.

Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	8.106.882	8.002.043	104.839
Totale	8.106.882	8.002.043	104.839

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- il fondo stanziato per spese legali maturate negli esercizi dal 2002 al 2012 così come trasferito dalla conferente con la costituzione della Società, rettificato per effetto degli utilizzi degli esercizi dal 2013 al 2018 ed opportunamente adeguato al 31 dicembre 2019 (Euro 366.018), per oneri previdenziali (Euro 98.896), e per il personale (Euro 413.990);
- la quota maturata al 31 dicembre 2019 del minor compenso spettante alla Società sulle vincite future relative alle *slot-machines* con montepremi ad incremento progressivo, il c.d. "Jack-Pot" (Euro 2.848.295);
- il fondo stanziato per spese legali (Euro 7.091), e la quota maturata al 31 dicembre 2019 per

montepremi ad incremento progressivo sull'attività del gioco *on-line* (Euro 32.708, di cui Euro 26.487 trasferiti all'atto dell'incorporazione della controllata M&D s.r.l. e la residua parte maturati successivamente);

- il fondo esodo incentivato del personale previsto dal contratto aziendale alla norma transitoria lettere d) ed m) (Euro 4.339.882). Si tratta, nella sostanza, di poste previste contrattualmente a favore di dipendenti con rapporto di lavoro anteriore al primo gennaio 1999 e soggette peraltro, in parte, a specifiche limitazioni in ordine all'effettiva spettanza dell'erogazione. Per ciò che in particolare riguarda l'indennità di preavviso (Euro 987.051), in vigenza del precedente contratto di lavoro essa veniva stanziata in bilancio al solo fine di rappresentare la ripartizione temporale del relativo onere teorico. Per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia sono venuti meno. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale in corso.

Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo per rischi e oneri a inizio periodo	9.978.990	10.416.984	(437.994)
Fondo per rischi e oneri derivante da M&D	33.578	-	33.578
Utilizzi di periodo	(825.258)	(1.346.711)	521.453
Accantonamenti di periodo	882.102	908.717	(26.615)
Fondi per rischi e oneri a fine periodo	10.069.412	9.978.990	90.422

Il fondo per rischi e oneri derivante da M&D s.r.l., è riferito agli stanziamenti effettuati dalla controllata sino al 31 dicembre 2018 per spese legali (Euro 7.091) e per la quota di montepremi ad incremento progressivo sull'attività di gioco *on-line* (Euro 26.487).

Con riferimento agli utilizzi dell'esercizio, si precisa che nell'esercizio 2019 è proseguita la forma di promozione attivata nel 2015 e denominata "Ultrajackpot", attraverso la quale sono stati redistribuiti, con il sistema "Mystery Jackpot" e previa adeguata attività informativa a favore della clientela, i fondi cumulati per il progressivo di sala dei giochi slot disinstallati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Dettaglio	2019	2018	Variazione
T.F.R.	6.535.007	6.945.220	(410.213)
Totale	6.535.007	6.945.220	(410.213)

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni della voce in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.945.220	217.574	517.472	(110.315)	(410.213)	6.535.007
Totale	6.945.220	217.574	517.472	(110.315)	(410.213)	6.535.007

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
T.F.R. saldo iniziale	6.945.220	7.320.359	(375.139)
T.F.R. saldo da incorporazione M&D	34.232	-	34.232
Utilizzi personale cessato	(467.081)	(498.071)	30.990
Utilizzi per anticipazioni	(50.391)	(95.325)	44.934
Competenze periodi precedenti corrisposte	(144.547)	(42.310)	(102.237)
Accantonamento personale in forza	97.907	125.608	(27.701)
Accantonamento personale cessato	13.561	8.063	5.498
Liquidazione personale cessato	(13.561)	(8.063)	(5.498)
Accanton. per ratei da corrisp. periodo successivo	119.667	134.959	(15.292)
T.F.R. a fine periodo	6.535.007	6.945.220	(410.213)

L'accantonamento per ratei da corrispondere nell'anno successivo è indicato nel fondo sino al momento dell'erogazione dei suddetti ratei, a seguito della quale ne verrà determinata la definitiva destinazione.

Debiti

I debiti, iscritti per complessivi Euro 115.975.750, sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti	115.975.750	125.599.878	(9.624.178)
Totale	115.975.750	125.599.878	(9.624.128)

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	35.222.425	(1.854.445)	33.367.980	1.977.324	31.390.656
Acconti	30.500	39.298	69.798	69.798	-
Debiti verso fornitori	3.533.917	1.706.411	5.240.328	5.240.328	-
Debiti verso imprese controllate	3.800.581	(3.800.581)	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	76.372.311	(6.843.101)	69.529.210	33.292.361	36.236.849
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	272.024	216.064	488.088	488.088	-
Debiti tributari	1.308.311	19.684	1.327.995	1.327.995	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.105.903	166.064	1.271.967	1.271.967	-
Altri debiti	3.953.906	726.478	4.680.384	4.680.384	-
Totale	125.599.878	(9.624.128)	115.975.750	48.348.245	67.627.505

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso banche	33.367.980	35.222.425	(1.854.445)
Totale	33.367.980	35.222.425	(1.854.445)

Più nel dettaglio:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti per mutui esigibili entro l'esercizio successivo	1.977.324	1.873.003	104.321
Debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	31.559.564	33.539.662	(1.980.098)
Disaggio su prestiti	(168.908)	(190.240)	21.332
Totale	33.367.980	35.222.425	(1.854.445)

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso – per effetto dell'operazione di conferimento del 2016 più volte menzionata in precedenza – i due seguenti contratti di mutuo ipotecario, con

garanzia reale iscritta sull'immobile "Ca' Vendramin Calergi":

- a) il primo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 30.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2019 di Euro 22.357.925 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata prevista per il 30 settembre 2032. La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 21.039.709, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2024) è pari ad Euro 15.114.256; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2019. Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione;
- b) il secondo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 15.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2019 Euro 11.178.963 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata prevista per il 30 settembre 2032. La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 10.519.855, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2024) è pari ad Euro 7.557.128; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2019. Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione.

I suddetti contratti di mutuo prevedono, quale *covenant* di natura economica, l'impegno della Società ad ottenere, per tutta la durata dei finanziamenti, un margine operativo lordo (M.O.L.) tale da consentire il regolare rimborso dei mutui. Tale impegno è stato rispettato anche nell'esercizio 2019.

Per ragioni di completezza si precisa che nell'aprile 2020 la Società, nell'ambito dei provvedimenti adottati per far fronte all'emergenza sanitaria, ha chiesto la moratoria temporanea dei mutui in oggetto; alla data di stesura del presente documento, il provvedimento richiesto non è ancora stato concesso.

D6) Acconti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acconti	69.798	30.500	39.298
Totale	69.798	30.500	39.298

Gli acconti si riferiscono essenzialmente a depositi ricevuti da clienti per attività di ristorazione e promozione (Euro 18.543) e per il gioco *on-line* (Euro 50.755).

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	2.917.546	1.698.018	1.219.528
Debiti verso fornitori Estero	852.067	682.222	169.845
Consulenti, collaboratori, professionisti Italia	134.137	131.044	3.093
Saldo fornitori	3.903.750	2.511.284	1.392.466
Fornitori fatture da ricevere	1.404.163	1.022.840	381.323
Note di credito da ricevere	(67.585)	(207)	(67.378)
Totale	5.240.328	3.533.917	1.706.411

L'incremento complessivo della posta in commento è ascrivibile da un lato agli effetti dell'incorporazione delle attività di ristorazione e del gioco *on-line* precedentemente gestite da M&D s.r.l., da altro lato dall'avanzamento dei lavori per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera.

Si tratta in ogni caso di posizioni ordinarie e fisiologiche.

D9) Debiti verso imprese controllate

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso Casinò di Ve. Meeting & Dining s.r.l.	-	3.800.581	(3.800.581)
Totale	-	3.800.581	(3.800.581)

Come già indicato per la posta "Crediti verso controllate", anche l'azzeramento della posta in commento è strettamente connesso al consolidamento dei saldi – con elisione delle partite intercompany – nell'operazione di fusione per incorporazione della controllata M&D s.r.l..

D11) Debiti verso controllanti

Precisato che, così come già per i crediti, in questa voce si sono classificate anche le posizioni debitorie verso il Comune di Venezia in quanto ente controllante di ultima istanza, la posta in commento ammonta a complessivi Euro 69.529.210, suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/Comune di Venezia da conferim. ramo	38.661.199	40.969.391	(2.308.192)
Introiti di spettanza del Comune	29.419.521	32.672.434	(3.252.913)
Altri debiti verso il Comune di Venezia	139.281	250.681	(111.400)
Debiti verso controllante CMV S.p.A.	1.309.209	2.479.805	(1.170.596)
Totale	69.529.210	76.372.311	(6.843.101)

Tali debiti, per la parte derivante dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionato ad inizio 2016 (Euro 38.661.199) si riferiscono a partita restitutoria a favore del Comune stesso sorta a fronte di pregressi rapporti tra l'Ente e la società conferente, ed in particolare da un'operazione di cessione pro-soluto, avvenuta e condotta a tassi di mercato, di crediti derivanti dal rapporto convenzionale. La quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad Euro 25.256.456.

Per il resto, i debiti verso il Comune di Venezia possono essere suddivisi come segue:

Dettaglio	Direzione di riferimento	31/12/2019
Introiti Gioco mese di settembre 2019 scad. 31 gennaio 2020	Direzione di Ragioneria	7.588.355
Introiti Gioco mese di ottobre 2019 scad. 29 febbraio 2020	Direzione di Ragioneria	6.545.989
Introiti Gioco mese di novembre 2019 scad. 31 marzo 2020	Direzione di Ragioneria	7.105.177
Introiti Gioco mese di dicembre 2019 scad. 30 aprile 2020	Direzione di Ragioneria	8.180.000
Totale debiti per introiti di gioco		29.419.521
Distacco ing. Claudio Ficotto 2° semestre 2019	Direzione di Ragioneria	11.550
SIAE dicembre 2019 (ingressi) scadenza 30 aprile 2020	Direzione di Ragioneria	127.731
Totale altri debiti		139.281
Totale generale		29.558.802

La Società ha puntualmente onorato nel 2020 i riversamenti in scadenza al 31 gennaio, 29 febbraio e 31 marzo; il Comune di Venezia ha viceversa concesso una temporanea moratoria sui versamenti successivi.

Il debito verso la controllante "CMV S.p.A." si riferisce principalmente alla regolazione dei saldi debitori derivanti dalla procedura di consolidato fiscale (Euro 1.302.185).

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	488.088	272.024	216.064
Totale	488.088	272.024	216.064

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del "Gruppo Comune di Venezia".

Più nel dettaglio i debiti sono così suddivisi:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti commerciali verso "ACTV S.p.A."	168.511	162.959	5.552
Debiti commerciali verso "Venis S.p.A."	209.901	68.533	141.368
Debiti commerciali verso "AVM S.p.A."	23.602	15.735	7.867
Debiti commerciali verso "VERITAS S.p.A."	17.260	12.797	4.463
Debiti commerciali verso "VELA S.p.A."	34.036	12.000	22.036
Debiti verso "Fondazione Musei Civici"	34.778	-	34.778
Totale	488.088	272.024	216.064

Tali debiti, riferiti a ordinarie esposizioni nei confronti di società sottoposte al controllo – così come il Gruppo CMV S.p.A. – del Comune di Venezia, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi Euro 1.327.995; la composizione di tale partita debitoria è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	1.126.574	1.008.529	118.045
Debiti v/erario per IVA	124.202	-	124.202
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	58.494	34.697	23.797
Debiti v/erario per imposte sul gioco	12.219	-	12.219
Debiti v/erario per IRPEF collaboratori	5.749	5.704	45
Debiti v/erario per imposta riv. T.F.R. 11%	757	9.975	(9.218)
Debiti v/erario per IVA art. 17-ter	-	138.669	(138.669)
Debiti v/erario per IRAP	-	110.737	(110.737)
Totale	1.327.995	1.308.311	19.684

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2020 alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi Euro 1.271.967 e si riferiscono essenzialmente a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2019 per le quote a carico della Società e del personale sugli stipendi del mese di dicembre 2019 e tredicesima mensilità.

Tale posizione debitoria è suddivisa come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	1.261.229	1.102.123	159.106
Debiti v/INPS lavoro autonomo	3.600	3.600	-
Fondi pensione dipendenti	7.138	-	7.138
Debiti v/INA	-	100	(100)
Debiti v/INAIL	-	80	(80)
Totale	1.271.967	1.105.903	166.064

Anche tali posizioni debitorie sono state o verranno saldate nel corso del 2020 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi Euro 4.680.384, e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/personale comp. maturate e da liquidare	2.752.577	2.671.163	81.414
Debiti v/pers. ferie, riposi e banca-ore non goduti	1.377.558	966.616	410.942
Personale c/liquidazioni da erogare	322.463	156.972	165.491
Debiti v/Organizzazioni sindacali	13.023	12.295	728
Debiti per trattenute c/terzi	7.746	7.039	707
Debiti v/pers. per anticipaz. polizza assic. familiari	6.793	7.473	(680)
Debiti diversi gioco <i>on-line</i>	6.449	-	6.449
Altri debiti verso dipendenti	1.708	-	1.708
Debiti vari	192.067	132.348	59.719
Totale	4.680.384	3.953.906	726.478

Nella tabella che precede, la voce *debiti vari* si riferisce principalmente a debiti per cauzioni (Euro 28.928), per premi di assicurazione (Euro 21.194), per contributi (Euro 48.411), per rapporti commerciali con gestore di telefonia (Euro 20.716), per compensi a collaboratori (Euro 7.819), e ad altre posizioni minori.

Ratei e risconti passivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	27.893	167.997	195.890
Totale ratei e risconti passivi	27.893	167.997	195.890

I *risconti passivi* si riferiscono:

- alla quota di competenza 2020 di ricavi per concessione ed utilizzo di spazi presso la sede di Ca' Vendramin (Euro 10.632) e presso la sede di Ca' Noghera (Euro 17.538);
- alla quota di competenza degli esercizi 2020-2024 di ricavi per ristorni da fornitori dell'attività di ristorazione (Euro 167.721) trasferiti con l'incorporazione della società M&D s.r.l..

Nota integrativa, conto economico

Tenuto conto della menzionata operazione di fusione per incorporazione della controllata M&D s.r.l., e della retrodatazione degli effetti contabili di detta operazione straordinaria al 1° gennaio 2019, il conto economico dell'esercizio 2019 rappresenta i fatti di gestione sia della Casa da Gioco, sia delle attività riferite all'attività di ristorazione e della gestione del gioco *on-line*. Si dovrà tener conto di tale circostanza nell'analisi delle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 82.256.257, può essere suddiviso nelle voci indicate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Iscritta a bilancio per Euro 81.505.217, la voce in commento è suddivisa come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ricavi per gestione Casa da Gioco	75.353.780	79.097.010	(3.743.230)
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	(270.451)	(185.512)	(84.939)
Ricavi da servizi accessori prestati alla clientela Gioco	1.517.376	1.638.913	(121.536)
Totale parziale "Casa da Gioco"	76.600.705	80.550.411	(3.949.706)
Ricavi netti da gioco <i>on-line</i>	420.395	-	420.395
Ricavi per servizi accessori al gioco <i>on-line</i>	42.000	-	42.000
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	(6.221)	-	(6.221)
Totale parziale "Gioco on-line"	456.166	-	456.166
Ricavi per consumazioni bar	925.702	-	925.702
Ricavi per servizi di somministrazione interna	1.122.853	-	1.122.853

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ricavi per servizi di somministrazione esterna	263.358	-	263.358
Ricavi per servizi di somministrazione in spazi in concessione	1.802.598	-	1.802.598
Ricavi per servizi accessori e ausiliari interni	304.281	-	304.281
Totale parziale "Ristorazione"	4.418.792	-	4.418.792
Sopravvenienze attive, plus/minus di cassa	29.554	27.298	2.256
Totale	81.505.217	80.577.709	927.508

Quanto all'attività di gestione della Casa da Gioco, l'analisi del rapporto convenzionale con il Comune di Venezia è la seguente:

Dettaglio	Introiti 2019	Introiti 2018	Compensi Società 2019	Compensi Società 2018
Giochi netti	92.800.741	97.585.226	69.600.556	73.188.919
Ingressi*	1.889.930	2.047.605	782.766	783.114
Proventi aleatori	4.970.458	5.124.977	4.970.458	5.124.977
Totale rapporto convenzionale	99.661.129	104.757.808	75.353.780	79.097.010
(Accantonamento) / Utilizzo fondo jackpot	-	-	(270.451)	(185.512)
Totale introiti e ricavi	99.661.129	104.757.808	75.083.329	78.911.498

*Il valore degli ingressi è espresso al netto degli oneri SIAE.

Il decremento degli incassi – e conseguentemente dei compensi a favore della Società – rispetto all'esercizio 2018 è principalmente correlato alle agitazioni sindacali, concentrate nel mese di giugno 2019, connesse alle trattative per la stipulazione del nuovo contratto di lavoro aziendale.

Quanto ai ricavi derivanti dalla gestione dell'attività del gioco *on-line*, si precisa che essi sono espressi secondo la metodologia che prevede l'indicazione degli stessi al netto delle vincite da parte dei clienti: tale impostazione rende più immediatamente comprensibile la dinamica effettiva di tale ramo d'attività. Per completezza si precisa comunque che i ricavi lordi ammontano a 11.123.760 e le vincite dei clienti ammontano ad Euro 10.704.932.

I ricavi dell'attività di ristorazione derivano dall'attività svolta presso le due sedi della Casa da Gioco di Venezia e negli spazi in concessione presso i Musei Civici Veneziani, presso il Forte Marghera e presso l'Arsenale di Venezia, nonché quelli derivanti dalla partecipazione all'evento "Salone Nautico" tenutosi nel mese di giugno 2019.

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Recupero varie	115.406	389.553	(274.147)
Altri ricavi e proventi	435.106	309.573	125.533
Sopravvenienze attive	136.534	41.507	95.027
Contributi	34.856	31.898	2.958
Omaggi e sponsorizzazione ricevuti	29.057	-	29.057
Arrotondamenti attivi	81	236	(155)
Plusvalenze	-	21.453	(21.453)
Totale	751.040	794.220	(43.180)

Nella voce *Recupero varie* sono classificati principalmente recuperi di spese legali (Euro 47.449), riaddebiti di costi per distacchi di personale applicati alla società Veritas S.p.A. (Euro 56.897), recuperi di spese di soggiorno di clienti (Euro 5.550) e recuperi vari diversi (Euro 5.510).

Tra gli *Altri ricavi e proventi* sono iscritti i proventi derivanti da servizi accessori all'attività di ristorazione (Euro 289.017), e all'attività del gioco *on-line* (Euro 6.000), i proventi per le attività di *service* amministrativo reso alla controllante CMV S.p.A. (Euro 15.000) e i proventi per le concessioni di spazi presso Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera (Euro 125.089).

Nelle *sopravvenienze attive* sono iscritti essenzialmente i proventi derivati dal miglioramento del pro-rata IVA annuale (Euro 46.666), dal minor utilizzo di fondi svalutazione immobilizzazioni e di fondi per rischi e oneri accantonati nei precedenti esercizi (Euro 41.659), dal recupero di crediti verso clienti già interamente svalutati in esercizi precedenti (Euro 14.136), e dal recupero di spese legali ed interessi da clientela di gioco (Euro 11.498).

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 75.817.890 e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi Euro 4.027.765, così composti:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Merci di consumo per la ristorazione	2.961.149	-	2.961.149
Materiali di consumo diversi	238.420	197.115	41.305
Materiale di consumo per cucina	187.481	-	187.481
Vestiaro e altri costi del personale	182.675	182.930	(255)
Mat. e modul. pubblicitaria ed economale	160.082	128.861	31.221

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Materiali di gioco	175.798	97.551	78.247
Oggetti e gadgets promozionali	114.583	38.920	75.663
Imballaggi	7.577	-	7.577
Totale	4.027.765	645.377	3.382.388

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio 2018 è direttamente connesso all'incorporazione della controllata M&D s.r.l., ed all'iscrizione dei costi sostenuti per la gestione delle attività di ristorazione trasferite.

B7) Prestazioni di servizi

Ammontano ad Euro 19.967.270, suddivise come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Servizi resi alla clientela di gioco	4.511.156	9.215.749	(4.704.593)
Servizi di vigilanza in appalto	2.275.065	2.240.590	34.475
Manutenzioni su beni propri	2.054.403	1.763.573	290.830
Utenze	1.986.190	1.822.105	164.085
Costi di produzione	1.824.755	1.701.941	122.814
Pubblicità e spese promozionali	1.284.720	1.519.279	(234.559)
Servizi di pulizia in appalto	876.622	844.665	31.957
Servizi informativi	640.715	581.180	59.535
Serv. di conduz. impianti in appalto	625.144	635.215	(10.071)
Prestazioni professionali legali e notarili	611.049	534.488	76.561
Comm. Carte di Credito e garanzia assegni	472.354	433.000	39.354
Acquisto buoni pasto per il personale/servizi punti ristoro interni	330.579	700.894	(370.315)
Servizio conta denaro in appalto	313.605	309.137	4.468
Compensi e spese Organi Sociali e Statutari	308.245	236.597	71.648
Altre prestazioni di servizi	289.238	218.016	71.222
Collaborazioni e consulenze tecniche e di gioco	217.680	126.354	91.326
Servizi di gestione attività <i>on-line</i>	234.169	-	234.169
Accantonamento oneri futuri legali	186.578	206.244	(19.666)
Utilizzo fondo rischi legali	(180.531)	(112.724)	(67.807)
Manutenzioni giardini - piante e fiori	142.771	100.140	42.631
Assicurazioni	129.311	128.911	400
Consulenze direzionali	123.760	104.288	19.472
Collab. e consul. amministrative e del personale	106.818	73.950	32.868

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Servizi di trasporto	91.699	58.419	33.280
Altre prestazioni pubblicitarie	86.623	66.009	20.614
Service amministrativo personale ristorazione	82.199	-	82.199
Collaborazioni promozionali marketing ristorazione	75.184	-	75.184
Costi da riaddebitare	70.139	12.410	57.729
Spese viaggio dipendenti – Organi sociali	57.705	45.485	12.220
Corsi di formazione	30.870	34.685	(3.815)
Informazioni commerciali	31.814	30.156	1.658
Manutenzione beni di terzi	31.685	5.665	26.020
Collaborazioni e consulenze sanitarie	25.778	18.603	7.175
Commissioni bancarie	19.178	14.871	4.307
Totale	19.967.270	23.669.895	(3.702.625)

Anche nel 2019 la Società ha continuato a considerare assolutamente strategico l'investimento – realizzato attraverso le spese per “Servizi resi alla clientela di gioco” e i “Costi di produzione” riferiti principalmente all'attività dei *porteurs* – volto al mantenimento ed anzi all'incentivazione dei flussi della miglior clientela. Peraltro si evidenzia che la riduzione dei “Servizi resi alla clientela di gioco” è strettamente connessa alla già menzionata operazione di incorporazione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.: le attività di ristorazione, precedentemente erogate dalla controllata, sono ora svolte direttamente dalla Società, che sostiene direttamente i relativi costi iscritti in particolare alla voce B6 con riferimento all'acquisto di generi alimentari e materiali di consumo e alla voce B9 con riferimento al costo del personale.

In ogni caso, la Direzione sta proseguendo nella politica di riduzione di ogni costo comprimibile, come già effettuato negli esercizi precedenti.

Come anticipato nel paragrafo “Problematiche di comparabilità ed adattamento”, nell'anno 2018 la voce “Servizi resi alla clientela di gioco” è stata incrementata dell'importo di Euro 79.219 per spese di rappresentanza precedentemente classificate nella posta “Oneri diversi di gestione”, mentre la voce “Altre prestazioni di servizi” è stata ridotta di Euro 559 per costi relativi a spese condominiali strettamente correlati ai canoni di locazione classificati nella posta “Costi per godimento beni di terzi”.

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	4.066.208	4.757.221	(691.572)
Totale	4.066.208	4.757.221	(691.572)

Tali costi si riferiscono principalmente ai costi di noleggio di attrezzature di gioco, automezzi, altre strutture (Euro 3.294.262), di concessione per la gestione del servizio di caffetteria e ristorazione presso i Musei Civici Veneziani (Euro 253.620), ed ai canoni di locazione degli edifici accessori di Ca' Noghera e Marcon (Euro 279.317).

L'importo residuo è relativo all'IVA indetraibile (Euro 239.008) sul costo per *royalties* per l'utilizzo del marchio "Casinò di Venezia", costo che è stato azzerato con il consolidamento dei saldi di fusione.

Per quanto riguarda l'anno 2018, si fa rinvio a quanto indicato nella voce B7, con riferimento alla riclassifica delle spese condominiali.

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a Euro 39.557.610 e possono essere suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	27.269.640	24.138.079	3.131.561
Oneri sociali	9.764.093	9.104.926	659.167
T.F.R. accantonato dell'esercizio	1.855.396	1.772.075	75.258
T.F.R. liquidato nell'esercizio	-	8.063	(8.063)
Trattamento di quiescenza e simili	327.541	330.200	(2.659)
Altri costi per il personale	340.940	376.874	(35.934)
Totale	39.557.610	35.730.217	3.827.393

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2019, si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "*Note sull'occupazione*"; si ricorda sin d'ora che per effetto del perfezionamento della già menzionata fusione, tutto il personale in forza della controllata M&D s.r.l. è stato trasferito alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A., conservando peraltro – su base di specifici accordi raggiunti con la totalità dei dipendenti in sede protetta – il distinto contratto di lavoro vigente prima dell'incorporazione.

La variazione complessiva della posta in commento è ascrivibile:

- da un lato ai minori introiti di gioco prodotti nel 2019, circostanza che ha determinato un minor costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente (Euro 2,66 milioni) per effetto dei meccanismi premiali previsti dal regolamento/contratto in vigore;
- da altro lato dall'iscrizione del costo del personale delle attività di ristorazione e del gioco *on-line* (Euro 6,47 milioni) per effetto dell'incorporazione della controllata M&D s.r.l..

B10) Ammortamenti e svalutazioni

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ammortamento costi di impianto ed ampliamento	7.502	7.502	-
Ammortamento avviamento	397.416	367.460	29.956
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	1.349.774	84.447	1.265.327
Ammortamento migliorie su fabbricati di terzi	-	19.364	(19.364)
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.754.692	478.773	1.275.919
Ammortamento fabbricati - Palazzo Ca' Vendramin	661.219	661.219	-
Ammortamento nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	9.382	9.382	-
Utilizzo fondo sval. nuova area slot/bar piano terra Ca' Vendramin	(9.382)	-	(9.382)
Ammortamento immobile Casinò Ca' Noghera	316.416	316.416	-
Ammortamento restauro Sala San Marco Ca' Noghera	26.299	26.299	-
Ammortamento parcheggi Ca' Noghera	7.902	7.902	-
Ammortamento prefabbricato Arena Ca' Noghera	9.194	9.194	-
Utilizzo fondo sval. prefabbricato Arena Ca' Noghera	(4.811)	-	(4.811)
Ammortamento ampliamento struttura piscina Ca' Noghera	44.913	44.913	-
Ammortamento ampliamento Venetian Experience	66.508	66.508	-
Ammortamento pontili ed approdi	418	418	-
Ammortamento fabbricati: costruzioni leggere	3.200	846	2.354
Ammortamento impianti di condizionamento – aerazione – aspirazione	13.868	896	12.972
Ammortamento altri impianti generici	245.197	245.197	-
Ammortamento sistema computerizzato di contenimento consumi	46.922	29.866	17.056
Ammortamento impianti telefonici	10.163	11.109	(946)
Ammortamento impianti TV C.C. – Sicurezza sede Venezia	133.190	175.527	(42.337)
Ammortamento rete telematica	2.448	2.448	-
Ammortamento video controllo giochi	84.396	87.126	(2.730)
Ammortamento attrezzature di gioco	1.006.852	795.274	211.578
Ammortamento attrezzature di cucina	54.844	-	54.844
Ammortamento altre attrezzature	30.826	24.064	6.762
Ammortamento mobili	129.515	74.158	55.357
Ammortamento arredi	22.468	10.568	11.900
Ammortamento mobili inf. 516 €	-	1.878	(1.878)
Ammortamento macchine elettroniche ufficio e telefonia	19.148	18.304	844
Ammortamento apparecchiature EDP	134.010	109.879	24.131
Automezzi	3.600	-	3.600
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	3.068.705	2.729.391	339.314

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni sono analiticamente indicate nel commento alle voci patrimoniali.

▪ Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (B10 c)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	-	44.593	(44.593)
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	-	294.946	(294.946)
Totale svalutazione immobilizzazioni	-	339.539	(339.539)

▪ Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante (B10 d)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acc.to fondo svalutazione crediti specifico	2.000.000	2.446.883	(446.883)
Acc.to fondo svalutazione crediti generico	55.288	53.117	2.171
Totale	2.055.288	2.500.000	(444.712)

L'accantonamento dell'esercizio è volto ad assicurare, con la necessaria prudenza, la copertura alle posizioni di dubbia esigibilità. Esso è stato comunque rilevato nell'ottica di raggiungere nell'esercizio 2019 un livello di crediti netti che può definirsi equilibrato, ordinario e fisiologico.

B11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Di seguito è espresso il dettaglio della variazione delle rimanenze:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Cancelleria e stampati	2.145	27.546	(25.401)
Oggetti promozionali	6.253	34.216	(27.963)
Ricambi slot	107.976	1.537	106.439
Materiale per la ristorazione	(106.658)	-	(106.658)
Totale	9.716	63.299	(53.583)

La movimentazione degli acquisti e degli utilizzi di rimanenze è indicata in sede di commento allo stato patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 1.310.636 suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Imposte e tasse indeducibili dell'esercizio	461.136	461.137	(1)
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	223.402	152.012	64.402
Oneri vari	199.623	101.240	21.802
Minusvalenze dismissione cespiti	199.410	-	229.626

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Imposte e tasse gioco <i>on-line</i>	180.225	-	180.225
Sanzioni multe e penalità varie	4.928	2.217	2.711
Contributi sinallagmatici ad Istituti ed Associazioni	4.000	4.400	(400)
Perdite su crediti	3.260	6.813	(3.553)
Libri e riviste	3.385	3.567	(182)
Denaro falso	1.050	2.800	(1.750)
Totale	1.310.636	734.186	296.696

Gli *oneri vari* sono riferiti essenzialmente a costi per quote di partecipazione ad associazioni di categoria (Euro 72.240) e costi indeducibili (Euro 126.758).

Per la voce *minusvalenze cespiti* si fa rinvio a quanto descritto in sede di commento della posta "Immobilizzazioni immateriali in corso" e della posta "Terreni e fabbricati".

La voce *perdite su crediti* è esposta al netto dell'utilizzo (per Euro 583.286) del fondo svalutazione crediti a suo tempo stanziato a fronte di posizioni rivelatesi in seguito non recuperabili.

Per quanto riguarda la colonna riferita all'esercizio 2018, si fa rinvio a quanto indicato nella voce B7 per ciò che riguarda la riclassifica delle spese di rappresentanza (Euro 79.219), precedentemente classificate nella voce ora in commento.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 3.285.286, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi attivi su depositi cauzionali iscritti nelle immobil. finanz.	420	419	1
Totale "Altri proventi finanz. da crediti iscritti nelle imm. fin."	420	419	1
Interessi attivi su crediti verso controllante "CMV S.p.A."	323.066	85.415	237.651
Interessi attivi su disponibilità liquide - c/c bancari	713	691	22
Interessi attivi su crediti iscritti nell'attivo circolante	5.234	5.588	(354)
Totale "Altri proventi finanz. diversi dai precedenti"	329.013	91.694	237.319
Totale generale "Altri proventi finanziari"	329.433	92.113	237.320

L'incremento della posta in commento è essenzialmente correlato agli interessi maturati al 31 dicembre 2019 sul finanziamento temporaneo verso la controllante già commentato nello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio 2018 infatti, l'erogazione del finanziamento era avvenuta tra i mesi di agosto e settembre.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi passivi su mutui	1.628.705	1.721.123	(92.418)
Ammortamento dissagio su prestiti	21.333	21.812	(479)
Interessi passivi ordinari	11.268	15.620	(4.352)
Interessi pass. su op. cess. credito (cfr. "Debiti vs controllanti")	1.964.087	2.074.680	(110.593)
Commissioni su crediti di firma	12.736	19.355	(6.619)
Interessi passivi diversi	290	450	(160)
Totale	3.638.419	3.853.040	(214.621)

C17bis) Utili e perdite su cambi

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utili e perdite su cambi	16.815	15.054	1.761
Totale	16.815	15.054	1.761

Le disposizioni civilistiche introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 impongono l'iscrizione nella voce in commento di utili e perdite su crediti e debiti in valuta, realizzate e presunte.

In particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Documento O.I.C. n. 1, il saldo deve essere ulteriormente scomposto come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utili su cambi realizzati	21.040	17.789	3.251
Perdite su cambi realizzate	(4.189)	(2.735)	(1.454)
Saldo "realizzato"	16.851	15.054	1.797
Utili su cambi presunti	-	-	-
Perdite su cambi presunti	(36)	-	(36)
Saldo "presunto"	(36)	-	(36)
Totale	16.815	15.054	1.761

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**D19) Svalutazioni**

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Svalutazione partecipazioni	-	1.258.059	(1.258.059)
Totale	-	1.258.059	(1.258.059)

Solo per completezza d'informazione si ricorda che con l'operazione di fusione, il valore della partecipazione nella società M&D s.r.l. è stato eliso contabilmente con il patrimonio netto della società incorporata. Il dato riferito all'esercizio 2018 riguardava la svalutazione della partecipazione in commento.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2019 non si sono manifestati elementi di costo e/o ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 938.830 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
IRAP	503.325	561.902	(58.577)
IRES	1.302.185	2.581.471	(1.279.286)
Totale imposte correnti	1.805.510	3.143.373	(1.337.863)
Imposte anticipate IRAP	5.082	(4.550)	9.632
Imposte anticipate IRES	(394.826)	(580.089)	185.263
Totale imposte anticipate	(389.744)	(584.639)	194.895
Imposte differite IRAP	(8.052)	(11.044)	2.992
Imposte differite IRES	-	-	-
Totale imposte differite	(8.052)	(11.044)	2.992
Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(468.884)	(35.565)	(433.319)
Totale proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(468.884)	(35.565)	(433.319)
Totale generale	938.830	2.512.125	(1.573.295)

La Società ha provveduto ad iscrivere le imposte anticipate e differite a fronte di differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civilistico createsi nel corso della gestione.

La sintesi dell'impatto fiscale sul Conto economico degli effetti di fiscalità anticipata e differita è resa nei prospetti che seguono, ove peraltro tali importi – per esigenze di struttura della rappresentazione XBRL – sono aggregati tra loro.

Per un maggior dettaglio, e per le eventuali riconciliazioni, si rinvia pertanto alle corrispondenti voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.793.427	1.096.074
Totale differenze temporanee imponibili	6.840.727	8.224.509
Differenze temporanee nette	(952.700)	7.128.435
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	172.544	280.979
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(401.192)	(2.970)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(228.648)	278.009

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	5.070.007	1.745.329	6.815.336	24,00	418.878	-	-
Oneri legali	362.453	(9.084)	353.369	24,00	(2.180)	3,90	(354)
Oneri futuri personale	298.806	145.058	443.864	24,00	34.814	3,90	5.657
Svalutazione cespiti	414.493	(236.333)	178.160	24,00	(56.720)	3,90	(9.218)
Imposte non pagate per cassa	2.558	140	2.698	24,00	34	-	-
Oneri futuri ramo 29/02/16	22.950	(10.700)	12.250	-	-	3,90	(417)
Svalutazione cespiti ramo 29/02/16	127.672	(19.241)	108.431	-	-	3,90	(750)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalori ramo 29/02/16	8.430.959	(206.450)	8.224.509	-	-	3,90	(8.052)
Plusvalori ramo 29/02/16	6.867.251	(26.524)	6.840.727	24,00	(6.366)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	19	447	225	692

Più in particolare e per una migliore comprensione dell'informativa di bilancio si riportano i seguenti prospetti di dettaglio riferiti al dato puntuale alla data del 31 dicembre 2019 con riferimento al personale dell'attività di gioco e quello dell'attività di ristorazione e del gioco *on-line*:

Dettaglio settore gioco	Organico		Di cui <i>part-time</i>		Equiv. <i>full-time</i>	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Dirigenti	1	1	0	0	1	1
Impiegati e tecnici di gioco	279	284	32	30	269	276
Impiegati amministrativi	214	211	18	20	209	208
Totale	494	496	50	50	479	483

Dettaglio settore ristorazione e gioco <i>on-line</i>	Organico		Di cui <i>part-time</i>		Equiv. <i>full-time</i>	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Personale ristorazione Casinò	93	0	12	0	88	0
Personale ristorazione Musei Civici VE	11	0	1	0	11	0
Personale bar TESA 105	2	0	0	0	2	0
Impiegati e tecnici di gioco <i>on-line</i>	3	0	2	0	3	0
Impiegati amministrativi	5	0	1	0	5	0
Totale	114	0	16	0	108	0

Il numero complessivo dei dipendenti che prestano la propria opera *part-time*, compresi nei prospetti sopra riportati, è pari a 66 unità. Maggiori dettagli sull'andamento dell'organico sono resi all'interno della Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	84.996	49.000

Più nel dettaglio, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Organo amministrativo; si precisa che, in data 5 dicembre 2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'estensione del termine di durata del Consiglio di Amministrazione sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alle medesime condizioni economiche e con il

riconoscimento del premio di risultato nella misura stabilita nella precedente deliberazione assembleare di nomina dell'organo amministrativo del 12 luglio 2017:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	78.000	78.000	-
Compenso variabile carica Presidente	6.996	6.630	366
Rimborsi spese	5.364	4.864	500
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	10.719	10.661	58
Totale	101.079	100.155	924

Per completezza d'informazione si precisa che per l'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2019 alla data di perfezionamento della fusione, la controllata M&D s.r.l. ha sostenuto costi per compensi amministratori per Euro 3.500 e per contributi previdenziali per Euro 280. Detti costi, ove si voglia ottenere un dato complessivo che includa anche l'incorporata, dovranno essere sommati a quelli risultanti dalla tabella che precede.

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica, espressi al lordo dell'imposta sul valore aggiunto (ove dovuta) e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	49.000	50.448	(1.448)
I.V.A.	10.875	11.196	(321)
Oneri accessori (contributi previdenziali e C.P.)	1.960	2.018	(58)
Totale	61.835	63.662	(1.827)

Come nell'analisi degli oneri per amministratori, si precisa che per l'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2019 alla data di perfezionamento della fusione, la controllata M&D s.r.l. ha sostenuto costi per il Collegio Sindacale (cui era affidata anche la revisione legale) per Euro 31.861 e per oneri accessori per Euro 1.274. Anche detti costi, ove si voglia ottenere un dato complessivo che includa anche l'incorporata, dovranno essere sommati a quelli risultanti dalla tabella che precede.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	40.530	40.530

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	40.530	40.070	460
Rimborsi spese	3.700	3.800	(100)
I.V.A.	9.439	9.362	77
Totale	53.669	53.232	437

L'attività di Revisione Legale è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017, con la quale il capitale sociale è stato azzerato e ricostituito nella sua precedente consistenza.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	494.506
di cui reali	-

Le garanzie sopraindicate si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate dalla Società controllata M&D s.r.l. – ed a cui la Casinò di Venezia Gioco S.p.A. è subentrata per effetto dell'incorporazione – a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la gestione in concessione dell'attività di gioco *on-line* (Euro 400.000) ed a favore del Comune di Venezia per l'aggiudicazione del servizio di caffetteria - ristorazione presso i Musei Civici di Venezia (Euro 64.506). Tali fidejussioni risultano contro-garantite da *lettera di patronage* rilasciata dal Comune di Venezia.

Inoltre, solo per ragioni di completezza e in considerazione dell'attività caratteristica svolta dalla Società, si ritiene opportuno indicare la consistenza delle seguenti poste alla data di chiusura dell'esercizio:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Denaro	778.086	885.894	(107.808)
Totale beni di terzi in deposito	778.086	885.894	(107.808)
Totale	778.086	885.894	(107.808)

Il denaro di terzi presso la Società si riferisce a depositi da clienti (Euro 665.925) e a valori di spettanza del personale dipendente (Euro 112.161), parimenti custoditi in deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile,

si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società e l'economia italiane sono attraversate da quella che è definita come la più grave crisi della storia repubblicana. Del tutto inattesa, di natura esogena, dai tempi di propagazione più rapidi tra mercati e Paesi, dagli impatti sui livelli di attività economica e sul lavoro più profondi, più concentrati nel tempo e più pervasivi tra settori e territori rispetto all'ultima grande crisi avviatasi a fine 2008.

L'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del virus noto come "Covid-19" si è tradotta – in un arco temporale di tre mesi – in emergenza sociale ed economica. I primi settori ad essere colpiti sono stati quelli direttamente interessati dalla riduzione dei flussi di merci e persone dall'area asiatica, epicentro dell'emergenza. Si è trattato di uno shock congiunto di domanda e offerta, per effetto, rispettivamente, del calo della domanda dei servizi di logistica, trasporto e viaggi, e del blocco delle relazioni tra imprese coinvolte nelle catene globali del valore. Il tutto con pesanti ripercussioni che hanno progressivamente reso incerte le tempistiche di approvvigionamento, compreso il fatturato, intaccato il capitale circolante, compromesso la liquidità e costretto molte imprese italiane a contrarre l'occupazione.

Gli impatti sociali ed economici della crisi si sono poi estesi a segmenti sempre più ampi del tessuto produttivo, per effetto del progressivo inasprimento delle misure introdotte per contenere l'emergenza epidemiologica.

Queste sono culminate nella chiusura delle attività di commercio al dettaglio ad eccezione di quelle legate alla vendita di generi alimentari e di prima necessità, nel blocco della produzione in tutti i settori diversi da quelli connessi alla filiera dell'agroalimentare, e alla fornitura dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali. Lo shock – inizialmente confinato a specifiche produzioni e delimitato territorialmente ai sistemi locali più dinamici – si è così propagato trasversalmente, con inedita pervasività, a settori, territori, imprese e lavoratori.

* * * * *

Al momento dell'apertura del c.d. *lockdown*, la Società si trovava:

- in una condizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Essa infatti, dopo aver chiuso con risultati operativi ed economici molto positivi i bilanci degli esercizi 2017 e 2018, ha prodotto un risultato operativo ed economico del tutto soddisfacente anche nell'esercizio 2019, ed aveva approvato un budget per il 2020 – pur improntato a criteri di grande prudenza – a sua volta

di segno positivo.

Per una adeguata valorizzazione dei risultati che precedono, si dovrà tener conto che gli stessi sono stati conseguiti nello stesso arco temporale nel quale il Casinò di Campione d'Italia è stato dichiarato fallito ed il Casinò di Saint Vincent è stato assoggettato a procedura di concordato preventivo;

- in prossimità del completamento del più strutturato ed ambizioso piano di investimenti dell'ultimo ventennio: nel mese di aprile sarebbe stato inaugurato il *restyling* ed ampliamento della sede di Ca' Noghera, investimento che aveva (e mantiene) la finalità di consolidare ed elevare l'offerta di gioco a quella delle migliori Case da Gioco internazionali;
- in una condizione di pace sindacale, raggiunta nel dicembre 2019 dopo tre anni di conflittualità legata alla ridefinizione del contratto di lavoro aziendale. Il conseguimento di tale risultato, che pur ha avuto un impatto sul costo del personale del 2019, genera le precondizioni necessarie ad una piena valorizzazione futura delle potenzialità dell'impresa;
- in presenza di un ottimo andamento dei risultati del primo bimestre 2020: sino alla data del primo lockdown – 24 febbraio 2020 – gli incassi di gioco avevano già superato di circa 2 milioni di euro quelli dello stesso periodo del 2019;
- in una situazione di completato riassetto societario, a seguito dell'avvenuta fusione della controllata "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.";
- in una condizione di importante riduzione del peso del debito a livello di Gruppo, grazie all'operazione di cessione immobiliare perfezionata dalla controllante CMV S.p.A. nel febbraio 2020, che ha consentito una riduzione del debito di oltre 33 milioni di euro.

L'emergenza sanitaria si è dunque conclamata in un contesto che per il Casinò di Venezia risultava favorevole e promettente sotto ogni punto di vista. Tale condizione non si era certo generata da sola: essa è infatti il frutto di un poderoso sforzo profuso a partire dalla seconda parte dell'esercizio 2015 e che ha visto impegnato il Comune di Venezia ed il management della Società nell'attuazione di un piano di riequilibrio e rilancio serio, strutturato e condotto con grande determinazione.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria in corso possono essere suddivisi in due categorie:

- a) effetti immediati o di breve termine: la Società si è vista costretta – a seguito delle disposizioni normative che si sono succedute nel tempo – ad una prima interruzione dell'attività dal 24 febbraio al 5 marzo 2020 e, successivamente, alla chiusura definitiva dall'8 marzo al 18 giugno 2020. Il danno patito dalla Società in termini finanziari (minori incassi di gioco) ed economici (minori ricavi), rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è rispettivamente quantificabile in oltre 30 milioni ed oltre 23 milioni di euro, come si può evincere dalle tabelle che seguono:

INTROITI DI GIOCO DEL COMUNE DI VENEZIA					
Dettaglio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno (18gg.)
Consuntivo 2019	7.561.281	9.434.581	8.711.253	8.649.830	3.160.616
Consuntivo 2020	6.424.507	282.113	0	0	0
Danno mensile	1.136.774	9.152.468	8.711.253	8.649.830	3.160.616
Danno totale					30.810.941

RICAVI DELLA SOCIETA'					
Dettaglio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno (18gg.)
Consuntivo 2019	5.724.899	7.133.154	6.597.434	6.540.018	2.401.641
Consuntivo 2020	4.863.602	213.978	0	0	0
Danno mensile	861.297	6.919.176	6.597.434	6.540.018	2.401.641
Danno totale					23.319.566

b) effetti differiti o di medio termine: l'emergenza sanitaria ha imposto rigorose restrizioni in termini di spostamenti e di socialità degli individui, che ora sono peraltro in corso di progressiva rimozione.

Le prospettive di un ritorno dell'impresa ad una piena operatività sono d'altro canto in larga parte indipendenti dalla volontà del suo management, essendo legate:

a) ai tempi e ai modi di definitivo superamento dell'emergenza sanitaria (riduzione dei contagi, individuazione di un vaccino, ecc.). Su tali aspetti, pur nell'inevitabile incertezza generata da un'epidemia sconosciuta anche solo nella sua origine, l'opinione degli esperti pare convergere sull'indicazione di una "nuova normalità" da conseguire, almeno nel breve termine, attraverso il mantenimento di un adeguato utilizzo di specifici presidi sanitari, tra cui anche il distanziamento sociale;

b) agli effetti che tale emergenza avrà sulla clientela, e ciò non solo dal punto di vista della possibilità/modalità di accesso alle sale (ormai stabilita da apposite linee-guida), ma anche e soprattutto dal punto di vista degli effetti che il periodo di lockdown avrà sul tessuto economico e quindi sulla capacità di spesa e/o sulla sua destinazione ad attività di intrattenimento.

Per ciò che riguarda tale aspetto, peraltro, si deve tener conto dello sforzo in atto – sia a livello nazionale, sia a livello internazionale – per assicurare il massimo sostegno del tessuto economico. Si tratta di uno sforzo che, come l'emergenza, è a sua volta privo di precedenti, che si è tradotto in strumenti di sostegno del reddito e della liquidità delle imprese e che viene rafforzato di giorno in giorno, con l'obiettivo da un lato di fronteggiare l'emergenza, e da altro lato

di accompagnare la ripresa. Ci si riferisce, solo per citare i principali strumenti:

- alla sospensione, per la prima volta nella storia dell'Unione, delle disposizioni contenute nel c.d. "Patto di Stabilità UE", in modo da consentire agli Stati Membri una adeguata flessibilità sulle regole di bilancio volta a supportare i settori maggiormente colpiti dalla crisi;
- all'attenuazione dei vincoli posti in materia di c.d. "aiuti di Stato";
- al piano di acquisti varato dalla BCE avente ad oggetto le obbligazioni emesse dai Paesi dell'Eurozona (750 miliardi) ed alle ulteriori prospettive – anche riguardanti l'accettazione a garanzia di titoli pubblici con rating al di sotto del c.d. investment grade – in tal senso in corso di discussione;
- alla possibilità di accesso – sostanzialmente senza condizionalità – ad ulteriori misure di sostegno, quale il Meccanismo di Stabilità Europeo (2% del PIL dello Stato richiedente);
- al piano "SURE", strumento garantito da tutti gli Stati Membri e volto a finanziare misure di sostegno quali la cassa integrazione (100 miliardi);
- alla ormai molto vicina prospettiva di approvazione di un Recovery Fund di dimensioni cospicue, finanziato attraverso la possibile emissione di c.d. recovery bond o con strumenti equiparabili.

Attraverso l'accesso a tali strumenti, anche gli Stati – come l'Italia – con un alto livello di indebitamento pregresso, e dunque privi di strumenti propri da porre a sostegno dell'economia, stanno recuperando significativi margini di manovra.

Tale complessivo sforzo internazionale si accompagna ad un quadro imprenditoriale locale – quello della Regione in cui opera la Casa da Gioco – tradizionalmente vocato ad individuare efficaci strategie di superamento dell'emergenza e di riposizionamento sui mercati. È utile a tal proposito ricordare che prima dell'avvio dell'emergenza sanitaria, il Veneto era la regione italiana – tra quelle di più grandi dimensioni – con il più basso tasso di disoccupazione (5,6%), assieme a Lombardia (5,6%) ed Emilia-Romagna (5,5%).

* * * * *

È peraltro innegabile il fatto che il ritorno alla normalità sarà progressivo nel tempo, ed è prevedibile che alcune abitudini assunte durante l'isolamento tenderanno a conservarsi anche al venir meno dell'emergenza: per tale motivo Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale stanno monitorando con particolare attenzione e prudenza ogni evoluzione dello scenario, in modo da adattarvi tempestivamente le strategie dell'impresa.

La Società ed il Comune di Venezia hanno peraltro fattivamente collaborato nella gestione della situazione durante il *lockdown*, al fine condiviso di assicurare alla Società una ripresa rapida, sicura e finanziariamente sostenibile. Nel frattempo la Società si è avvalsa degli strumenti concessi dalla

normativa emergenziale, sia in termini di accesso agli ammortizzatori sociali, sia per ciò che riguarda il di differimento di termini e versamenti fiscali e previdenziali.

Con riferimento alle valutazioni effettuate dagli Amministratori in relazione agli impatti dei fatti sopra descritti sul presupposto della continuità aziendale, si rimanda a quanto riportato nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa infine che tali fatti sono stati considerati, secondo quanto indicato dalla più autorevole interpretazione dottrina, come *non-adjusting events* sui saldi di bilancio 2019, secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nel medesimo prospetto viene indicato anche il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CMV S.p.A.	CMV S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia	Venezia
Codice fiscale (per imprese italiane)	02873010272	02873010272
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Ca' Vendramin Calergi, Cannaregio 2040 - 30121 Venezia	Ca' Vendramin Calergi, Cannaregio 2040 - 30121 Venezia

Come noto, la controllante CMV S.p.A. è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte

del Comune di Venezia, che la esercita attraverso la società interamente controllata "CMV S.p.A.", i cui dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2018 (ultimo rendiconto d'esercizio approvato) possono essere riassunti come segue.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	67.647.412		67.992.325	
C) Attivo circolante	2.586.514		1.557.930	
D) Ratei e risconti attivi	2.525		4.257	
Totale attivo	70.236.451		69.554.512	
Capitale sociale	2.870.000		2.870.000	
Riserve	10.407.257		10.482.689	
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.611.506)		(75.430)	
Totale patrimonio netto	9.665.751		13.277.259	
B) Fondi per rischi e oneri	4.655.217		103.811	
D) Debiti	55.915.483		56.173.442	
Totale passivo	70.236.451		69.554.512	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	622.284		396.914	
B) Costi della produzione	613.467		(814.052)	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.179.934)		(532.340)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.559.911		874.048	
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.611.506)		(75.430)	

Per ragioni di completezza sono di seguito indicati anche i dati essenziali dell'ultimo conto consuntivo approvato al 31 dicembre 2018 dal Comune di Venezia.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.665.436.002		1.609.162.307	
C) Attivo circolante	418.058.667		370.728.502	
D) Ratei e risconti attivi	276.992		214.100	
Totale attivo	2.083.771.661		1.980.104.909	
Capitale sociale	2.000.000		(3.913.262)	
Riserve	833.190.379		767.112.849	
Utile (perdita) dell'esercizio	65.195.730		50.647.304	
Totale patrimonio netto	900.386.109		813.846.891	
B) Fondi per rischi e oneri	96.788.392		96.388.971	
D) Debiti	510.415.031		527.950.476	
E) Ratei e risconti passivi	576.182.129		541.918.571	
Totale passivo	2.083.774.661		1.980.104.909	

Prospetto riepilogativo del conto economico

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	716.384.970		720.210.678	
B) Costi della produzione	636.172.035		651.120.365	
C) Proventi e oneri finanziari	(13.988.009)		(13.895.740)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.662.973		851.789	
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.692.169		5.399.059	
Utile (perdita) dell'esercizio	65.195.730		50.647.303	

(Fonte: Comune di Venezia – bilancio consuntivo dell'anno 2018 - Del. Cons. n. 28 del 30 aprile 2019)

Tenuto conto del fatto che il rendiconto 2017 e 2018 del Comune di Venezia prevedono ancora la separata indicazione dell'area della gestione straordinaria, mentre la struttura della nota integrativa nella tassonomia XBRL non consente l'indicazione separata di tale aggregato, si è provveduto a riclassificare le sopravvenienze attive e passive rispettivamente negli aggregati del valore e dei costi della produzione. Al fine di consentire di apprezzare l'impatto di tale necessaria semplificazione, si precisa che le sopravvenienze attive riclassificate nel valore della produzione sono state pari ad Euro 41.735.884 per l'anno 2018 ed Euro 57.201.119 per l'anno 2017, mentre le sopravvenienze passive riclassificate nei costi della produzione sono state pari ad Euro 8.725.551 per l'anno 2018 ed Euro 13.418.944 per l'anno 2017.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società ritiene di non aver ricevuto nell'anno 2019 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, rilevanti ai fini della prescritta segnalazione.

Tale conclusione è stata raggiunta alla luce dei contenuti dell'art. 35 del c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019), così come commentati dal documento congiunto Assonime – Consiglio Nazionale dei Dottori del 6 maggio 2019.

In ogni caso, tenuto conto delle gravi sanzioni previste in caso di mancato adempimento dell'obbligo, la Società ritiene di precisare che nel corso dell'esercizio 2019 ha intrattenuto i seguenti rapporti con i soggetti che seguono:

dal lato attivo:

Controparte	Ammontare	Note
Comune di Venezia	69.600.556 5.753.224	Convenzione per l'esercizio della Casa da Gioco: - compenso annuo forfetario ex. art. 20, comma 1; - compenso ex. art. 20, comma 4 (proventi e tessere ingresso)

dal lato passivo:

Controparte	Ammontare	Note
C.R.A.L. Casinò di Venezia	4.000	Contributo liberale anno 2019
Federgiooco	50.000	Quota associativa per l'anno 2019
Confindustria Venezia	20.000	Quota associativa per l'anno 2019
Confcommercio Venezia	2.000	Quota associativa per l'anno 2019
Associazione Esercenti Pubblici Esercizi Venezia (A.E.P.E. Venezia)	240	Quota associativa per l'anno 2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.207.366 il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni che verranno adottate dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, e che potranno essere inquadrate nell'ambito delle previsioni di budget per l'esercizio 2020 della Società e delle esigenze degli altri portatori di interessi nell'impresa. E' peraltro evidente come gli effetti dell'emergenza Covid-19 suggeriscano l'opportunità di mantenere ogni risorsa disponibile all'interno del patrimonio aziendale.

Contenziosi in corso

La Società, sin dalla data di propria costituzione, svolge attraverso il proprio Ufficio Legale e attraverso i professionisti esterni incaricati un attento monitoraggio sul contenzioso attuale e potenziale.

Annualmente, sulla base delle relazioni dei propri legali, provvede allo stanziamento di adeguati accantonamenti laddove il rischio di soccombenza venga ritenuto probabile.

Nell'esercizio 2019, così come in quelli immediatamente precedenti, non sono stati instaurati contenziosi degni di rilievo. Le principali vertenze in corso riguardano:

- la controversia relativa all'interpretazione dell'art. 23 del previgente contratto di lavoro (c.d. "2790"). Tale controversia, che ha già visto per due volte la Società vittoriosa in Corte d'Appello (la seconda a seguito di un rinvio disposto dalla Corte di Cassazione), è ora in attesa di fissazione dell'ulteriore trattazione in Cassazione richiesta dai ricorrenti soccombenti. L'udienza, fissata da ultimo per il 1° aprile 2020 è stata rinviata a data da destinarsi per effetto dell'emergenza sanitaria in corso;
- le cause avviate da alcuni gruppi di dipendenti a seguito della disdetta dal contratto di lavoro intervenuta nel 2017 e alla conseguente applicazione unilaterale del regolamento vigente. L'azienda ha ottenuto un sostanziale riconoscimento delle proprie ragioni nel giudizio di primo grado; ha comunque impugnato la sentenza – così come gli originari ricorrenti – nel giudizio di appello, la cui discussione è stata fissata per il gennaio 2021;
- la causa intentata anche contro la Società da un gruppo di soggetti che si ritengono truffati da un broker assicurativo che è stato cliente della Casa da Gioco. La Società si è costituita in giudizio ed ha prodotto rituali e circostanziate difese.

Per il resto, nella sostanza, la Società si limita a resistere alle azioni che di tempo in tempo vengono azionate prevalentemente in ambito giuslavoristico.

Nota integrativa, parte finale

Nel confermare che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, invitiamo l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come sottoposte

Venezia, 22 giugno 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Maurizio Salvalaio (Presidente) _____

Avv. Adriana Baso (Consigliere) _____

Dott. Simone Cason (Consigliere) _____